

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca



Approvato dal Senato accademico nella seduta del 14 ottobre 2024
Approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 ottobre 2024

Revisione del documento "Il sistema di qualità d'ateneo - Struttura organizzativa e responsabilità" (2018)

INDICE

| | |
|--|-----------|
| Glossario e abbreviazioni | 2 |
| Introduzione | 5 |
| Premessa | 5 |
| Normativa e documenti | 6 |
| Sezione 1. L'Assicurazione della qualità in Ateneo | 8 |
| 1.1 Attori e ruoli | 9 |
| 1.2 Il sistema di raccolta dei dati | 14 |
| 1.3 Flussi comunicativi | 16 |
| Sezione 2. L'Assicurazione della Qualità della Didattica | 19 |
| 2.1 Attori e ruoli | 19 |
| 2.2 Il sistema di raccolta dei dati | 25 |
| 2.3 Flussi comunicativi | 26 |
| Sezione 3. L'Assicurazione della Qualità della Ricerca | 27 |
| 3.1 Attori e ruoli | 27 |
| 3.2 Il Sistema di raccolta dei dati | 32 |
| 3.3 Flussi comunicativi | 32 |
| Sezione 4. L'Assicurazione della Qualità della Valorizzazione della ricerca e del public engagement | 34 |
| 4.1 Attori e ruoli | 34 |
| 4.2 Il Sistema di raccolta dei dati | 35 |
| 4.3 Flussi comunicativi | 35 |
| Sezione 5. Il Riesame | 36 |
| 5.1 Il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità | 36 |
| 5.2 Il Riesame del Sistema di Governo | 37 |

Glossario e abbreviazioni

| <i>Abbreviazion</i> | <i>Nome esteso</i> | <i>Note</i> |
|---------------------|---|---|
| e | | |
| AdQ | Struttura Amministrativa di Assicurazione della Qualità | Struttura amministrativa centrale che monitora, supervisiona e gestisce in trasparenza tutti i processi coinvolti nella qualità, sia dal lato AVA che dal lato ISO. |
| ANS | Anagrafe Nazionale degli Studenti | <i>Repository</i> ministeriale di informazioni sulle carriere degli studenti delle Università italiane. I dati tratti da ANS sono forniti dalle Università, e consentono al MUR e all'ANVUR di pubblicare, ogni anno, gli indicatori delle SMA. |
| AQ | Assicurazione di Qualità | Insieme di processi, tanto d'impulso quanto di controllo, volti al conseguimento, mantenimento e miglioramento dell'aderenza tra gli obiettivi dichiarati dall'Ateneo e i risultati da esso conseguiti, nel rispetto dei principi di trasparenza, accountability ed engagement dichiarati nelle ESG 2015. |
| | <i>Oppure, forma breve per: Docente/i Responsabile/i Dipartimentale/i della Assicurazione della Qualità della Didattica e/o dei CdS</i> | Nel GAQ, il “ <i>docente responsabile AQ</i> ” della didattica coadiuva il docente responsabile del monitoraggio annuale e del riesame ciclico in tutte le attività, si interfaccia con gli assicuratori della qualità della didattica dei CdS afferenti al dipartimento, svolge altre funzioni coinvolte nella gestione in qualità del CdS, in stretta connessione con il PQA. |
| | Docente/i Responsabile/i Dipartimentale/i dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca | Comprende almeno un docente, più spesso un gruppo di docenti, con compiti di impulso e monitoraggio riguardo ai processi di assicurazione della qualità della ricerca. |
| | Docente Responsabile Dipartimentale della Assicurazione della Qualità nell'ambito della Terza Missione | Comprende almeno un docente con compiti di impulso e monitoraggio verso i processi di assicurazione della qualità della Terza Missione. In alcuni dipartimenti questa figura può coincidere con il docente responsabile dell'assicurazione della qualità della ricerca. |
| AVA | Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento | Denominazione del processo di certificazione della qualità impostato e supervisionato da ANVUR per le università italiane, in prospettiva europea e all'interno del quadro definito dal Bologna Process. Per brevità, con “AVA 1” ci si riferisce alla prima versione del processo (vigente dal febbraio 2013 al 2017), con “AVA 2” ci si riferisce alla versione rivisitata (vigente dal |

2017 al 2022), “con AVA 3” ci si riferisce alla versione vigente dal 2022.

| | | |
|----------|---|---|
| CCD | Consiglio di Coordinamento Didattico | Struttura di coordinamento dei CdS di cui fanno parte tutti i docenti di uno (o più) CdS, interni o esterni all’Ateneo. La maggior parte dei CCD cura un solo CdS; alcuni coordinano le attività di un CdS triennale e di un CdS magistrale che costituisce il proseguimento tematico del primo. È coordinato da un Presidente di CDD, che in quasi tutti i casi svolge anche la funzione di docente responsabile del monitoraggio annuale e del riesame ciclico dei CdS nel GAQ. |
| CDD | Consiglio di Dipartimento | Organo deliberante che comprende docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento e in cui sono rappresentati anche studenti, assegnisti, specializzandi e dottorandi, oltre al personale tecnico-amministrativo. |
| CdS | Corso di Studio | Può indicare una laurea triennale, una magistrale biennale, una magistrale a ciclo unico, |
| CPDS | Commissione Paritetica Docenti - Studenti | Commissione costituita a livello dipartimentale, composta da docenti e studenti, con il compito di monitorare e di esprimere pareri e valutazioni sull’andamento dei CdS afferenti al Dipartimento. |
| EHEA | European Higher Education Area | Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore; lo spazio si riconosce nelle indicazioni del Bologna Process, aderisce a linee guida comuni per l’accreditamento della qualità delle attività di formazione superiore (si veda ESG 2015), e a programmi comuni di mobilità (come Erasmus+); si è esteso fino a comprendere 48 paesi, alcuni dei quali extraeuropei. |
| ERA | European Research Area | Spazio europeo unificato, aperto al mondo, in cui la conoscenza scientifica, la tecnologia e i ricercatori, circolano liberamente. |
| ESG 2015 | European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the EHEA | Documento di indirizzo politico sui criteri per l’accreditamento, la certificazione e, in prospettiva, il reciproco riconoscimento delle attività di formazione universitaria; licenziato dall’Assemblea dei Ministri dell’EHEA dopo il meeting di Yerevan, 2015. |
| FAQD | Fondo di Ateneo, Quota Dipartimentale | Fondo premiale di ricerca erogato dall’Ateneo ai Dipartimenti, e da loro distribuito a ricercatori e professori in base a parametri di merito, sotto la supervisione del PQA Ramo Ricerca. |
| GAQ | Gruppo di Gestione dell’Assicurazione di Qualità | Comprende due o più docenti (tra cui il docente responsabile del monitoraggio, e l’AQ), almeno un rappresentante degli studenti, e almeno un’unità del personale di supporto amministrativo. Il GAQ ha assorbito le funzioni del Gruppo di Riesame. |
| GR | Gruppo di Riesame | Si veda GAQ. |

| | | |
|--|--|--|
| IRIS | Institutional Research Information System | Sistema informativo d'Ateneo, interfacciato a diverse altre piattaforme anche ministeriali, fondamentale per la registrazione, il monitoraggio e la pubblicazione delle attività di ricerca e di terza missione svolte dai Dipartimenti dell'Ateneo. |
| NdV | Nucleo di Valutazione | È l'organo dell'Università preposto alla valutazione e verifica delle attività di didattica, di ricerca e amministrative. In alcuni documenti è abbreviato in NUV. |
| NUV | Nucleo di Valutazione | Si veda NdV. |
| PQA Partizioni: PQA - RD PQA - RR | Presidio della Qualità d'Ateneo: Ramo Didattica Ramo Ricerca | Struttura dell'Ateneo che organizza, monitora, e supervisiona lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità. Nel nostro Ateneo si compone di un Ramo Didattica (PQA - RD) e di un Ramo Ricerca, che si occupa anche della Terza Missione (PQA - RR). Nell'ambito di ciascun Ramo, su proposta del relativo Responsabile, possono essere istituiti gruppi di lavoro, anche a carattere permanente, con funzioni di coordinamento e di supporto tecnico e amministrativo per gli adempimenti richiesti dall'assicurazione della qualità. |
| SI | Sistemi Informativi | Area che collabora strettamente con l'Area Didattica e dei Servizi agli Studenti e l'Area della Ricerca e Terza Missione per supportare amministrativamente e funzionalmente le attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo e la loro gestione in qualità. |
| SMA | Scheda di Monitoraggio Annuale | Scheda di commento agli indicatori sintetici di Corso di Studi ANS/ANVUR introdotta nel documento AVA 2 (Agosto 2017) a seguito del DM 987/2016, e confermata in AVA3, che ha sostituito, semplificandola, la procedura di riesame annuale prevista dal documento AVA 1 del Febbraio 2013. |
| SUA | Scheda Unica Annuale | Strumento gestionale, redatto annualmente, relativo alla progettazione, realizzazione, gestione e autovalutazione dei Corsi di Studio. La SUA-CdS si riferisce ai corsi di studio, mentre la SUA-RD si riferisce alle attività di ricerca dipartimentali. In ragione del mancato avvio ministeriale della SUA-RD successivamente agli anni 2011-2013 l'Ateneo ha introdotto il portale "Fatti e Persone". |
| TM | | Terza Missione |
| VQR | Valutazione della Qualità della Ricerca | Ciclica procedura di valutazione, da parte di ANVUR, della Qualità della Ricerca e della Terza Missione delle Università e degli Enti di Ricerca. |

Introduzione

Premessa

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca ha come obiettivo lo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente. Persegue tale fine attraverso l'attività di ricerca scientifica, il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca e attraverso l'istruzione superiore (Statuto, art. 1). Attraverso le sue politiche e le sue azioni, l'Ateneo realizza i principi sanciti dagli art. 33 e 34 della Costituzione della Repubblica italiana, per una ricerca ed insegnamento liberi e per un sistema di istruzione aperto ed inclusivo.

Per perseguire così alte finalità, l'Università si propone, nei suoi cicli di programmazione, traguardi di *elevata qualità* scientifica, culturale e sociale che rappresentano un presupposto fondamentale per la piena realizzazione del dettato costituzionale.

L'Università di Milano-Bicocca è un ateneo pubblico in cui l'eccellenza scientifica discende anche da uno spiccato approccio multidisciplinare, grazie alla forte interazione tra i 14 dipartimenti la cui ricerca e didattica spazia in quattro grandi macroaree quali: medicina, scienze, giurisprudenza economia e statistica, scienze socio-psico-pedagogiche. L'Ateneo favorisce l'incontro tra ricercatori, studenti e cittadini, creando occasioni sia per generare cultura e ricerca per la crescita del Paese, sia per diffondere la passione per lo studio e per la scienza.

A questo fine, la governance dell'Ateneo promuove un dialogo costante con tutte le sue componenti, e promuove uno scambio di idee aperto alla società civile e al mondo imprenditoriale.

L'Università pianifica e diffonde i suoi traguardi ed obiettivi in una serie di documenti, il principale dei quali è il [Piano Strategico di Ateneo](#), affiancato da documenti di programmazione della struttura organizzativa e dei suoi obiettivi, nonché della pianificazione delle risorse finanziarie e di personale funzionali al raggiungimento delle strategie generali delineate nel PSA.

Il raggiungimento di finalità ambiziose e di elevato valore sociale impone una grande attenzione alla qualità dell'organizzazione e dei processi decisionali che coinvolgono organi, strutture e persone, in un agire trasparente e condiviso. L'Università degli Studi di Milano-Bicocca e i suoi organi di governo fondano le loro decisioni su un insieme completo e trasparente di dati ed informazioni e attraverso il coinvolgimento della comunità accademica, con particolare attenzione anche alla componente studentesca. Un sistema di qualità efficace garantisce anche il monitoraggio continuo delle azioni e dei risultati e, attraverso una logica PDCA (plan, do, check, act), consente un costante miglioramento dell'organizzazione, dei processi e dei risultati conseguiti.

La funzione del presente documento è descrivere il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, i cui meccanismi di funzionamento sono coerenti con le indicazioni contenute negli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area, ESG 2015* e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei - modello AVA3.

La descrizione del Sistema di Qualità di Ateneo è trattata, nel presente documento, con riferimento agli ambiti di:

- AQ di Ateneo (sezione 1);

- AQ della Didattica (sezione 2);
- AQ della Ricerca (sezione 3);
- AQ della Valorizzazione della ricerca e del public engagement (sezione 4).

Per ciascun ambito vengono illustrati:

- 1) **ATTORI e RUOLI:** ovvero come sono organizzate le attività di assicurazione della qualità all'interno dell'ambito considerato.
- 2) **IL SISTEMA DI RACCOLTA DEI DATI:** l'Università degli Studi di Milano-Bicocca organizza le attività di assicurazione della qualità anche grazie all'utilizzo di un sistema di rilevazione dei dati capillare. Attraverso i "cruscotti" descritti nei successivi paragrafi, l'Ateneo dispone infatti di una base dati costantemente aggiornata che viene utilizzata nel processo decisionale per la definizione di politiche e strategie.
- 3) **I FLUSSI COMUNICATIVI:** descrizione delle principali modalità di interazione fra i diversi attori che collaborano alla costruzione dell'assicurazione della qualità.

Nell'ultima sezione (sezione 5) vengono trattati i temi del Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità e del Riesame del Sistema di Governo.

Normativa e documenti

NORMATIVA E DOCUMENTI ESTERNI

- Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*".
- Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012, "*Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, c. 1, lettera a), della L. 30 dicembre 2010, n. 240*".
- ESG 2015. "*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*".
- Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*".
- Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*" e s.m.i..
- Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*".
- Decreto Ministeriale n. 301 del 22 marzo 2022, "*Linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento di cui al D.M. 226/2021*".
- Decreto Ministeriale n. 96 del 6 giugno 2023 "*Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*".
- Decreto Ministeriale n. 998 dell'1 agosto 2023 "*Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024*".

- *Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 62 del 4 aprile 2024.
- *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024.
- *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41)*, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024.
- Decreto Ministeriale n. 773 del 10 giugno 2024 “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università’ 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”.

NORMATIVA E DOCUMENTI INTERNI

- [Statuto di Ateneo](#), emanato con Decreto Rettorale n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015
- [Regolamento Generale di Ateneo](#), emanato con D.R. Rep. 6585/2021, prot. 0092178/21 del 02 agosto 2021
- [Piano Strategico di Ateneo](#)
- [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#)

Sezione 1. L'Assicurazione della qualità in Ateneo

Con riferimento all'Assicurazione di Qualità dell'Ateneo nel diagramma sottostante sono rappresentati i principali attori coinvolti nei processi di AQ e le loro interrelazioni.

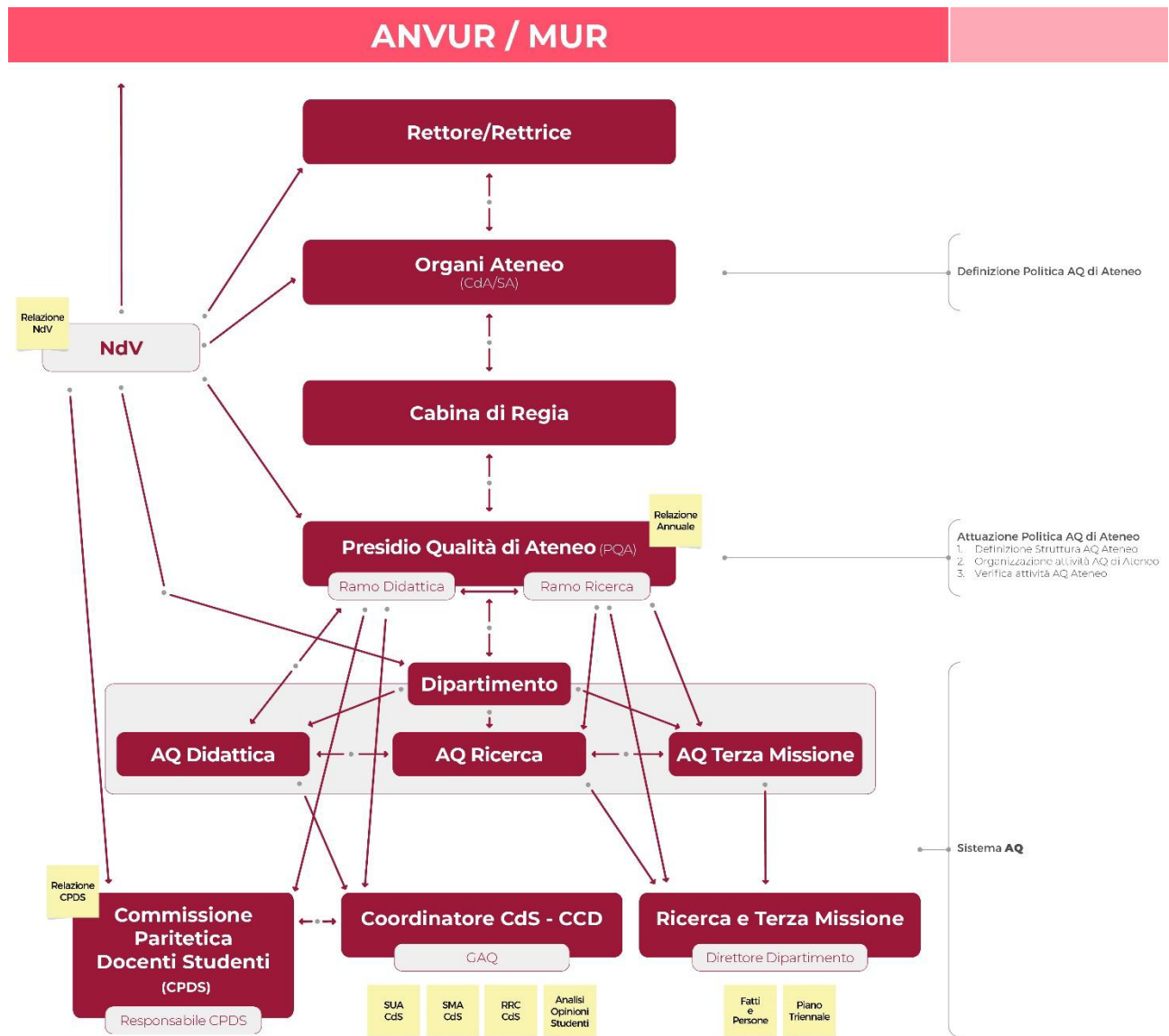


Diagramma 1. Illustrazione delle interrelazioni tra i diversi soggetti coinvolti nei processi di AQ.

1.1 Attori e ruoli

Nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Ateneo si articola in struttura di Governo, Organi e struttura amministrativa come illustrato nella figura sottostante.

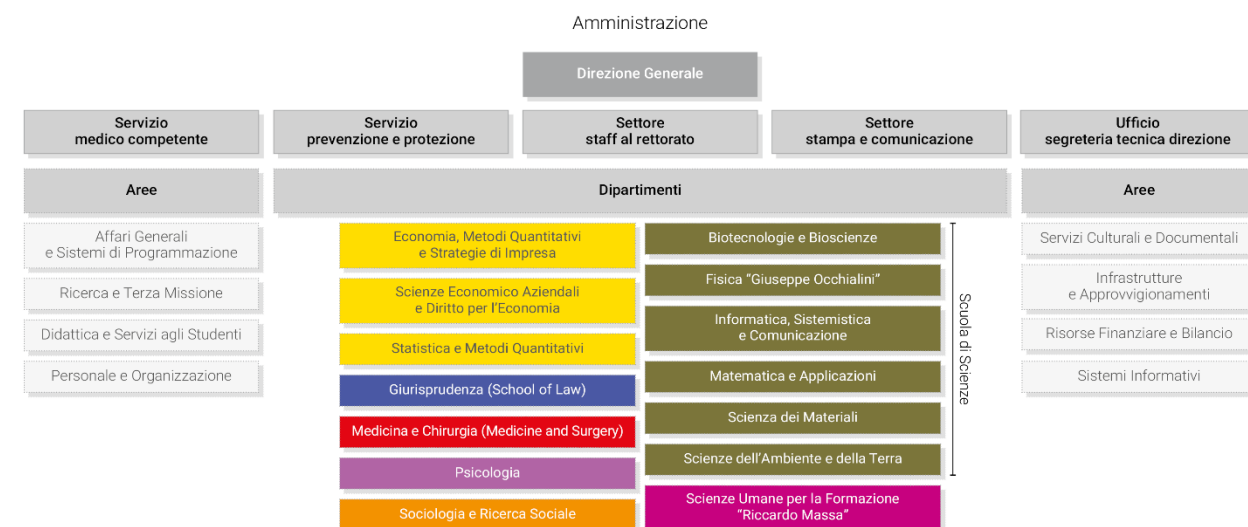
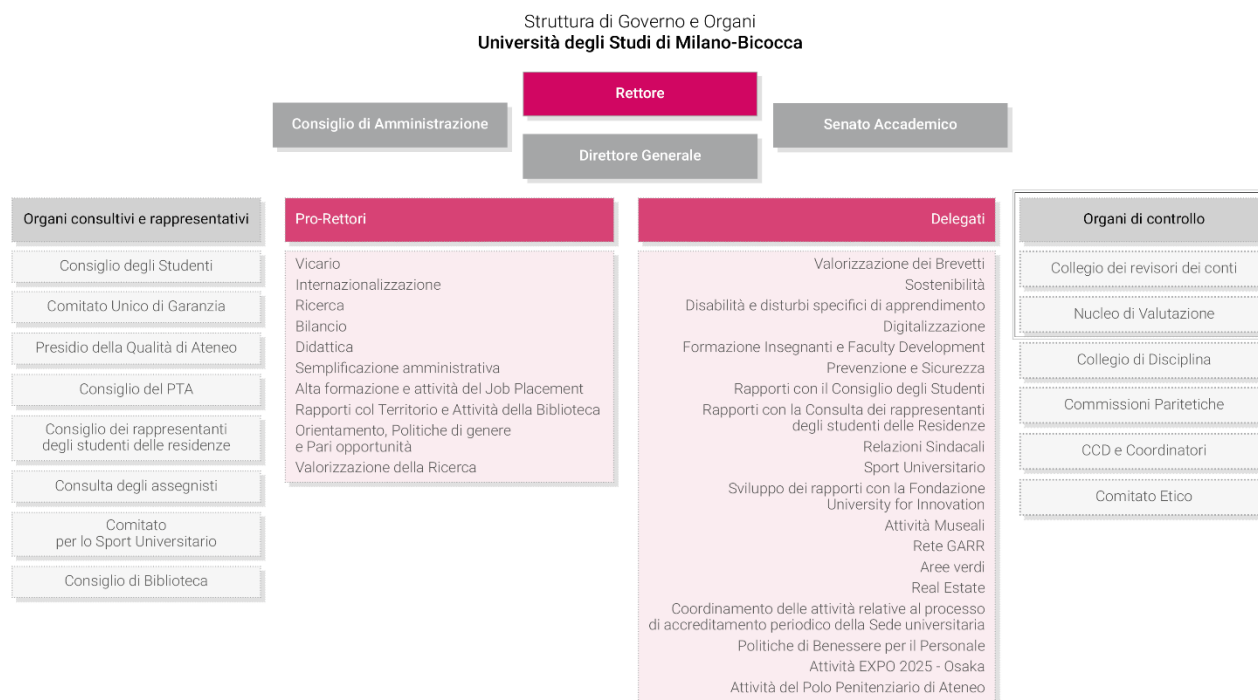


Diagramma 2. Struttura di Governo, Organi e struttura amministrativa dell'Ateneo.

1.1.1. Gli organi di governo

Gli organi di governo dell'Università sono il [Rettore](#), il [Senato accademico](#) e il [Consiglio di amministrazione](#) (Statuto, art. 7). Il Rettore rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge e svolge funzioni generali di indirizzo e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche. Il Rettore può avvalersi di [Pro-Rettori e Delegati](#) a cui sono affidate specifiche funzioni o particolari compiti (Statuto, art. 9). Gli organi di governo, CdA e Senato Accademico, ciascuno per le delibere di propria competenza, hanno la responsabilità di ogni decisione, ivi compresa l'istituzione, modifica e soppressione dei CdS e delle sedi, l'attribuzione di CdS a Dipartimenti e a CCD, l'approvazione dei regolamenti didattici, dei piani didattici e delle proposte di ordinamenti didattici dei CdS, l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, il monitoraggio della sostenibilità delle attività e della loro conformità ai regolamenti interni e agli obiettivi dell'Ateneo come descritti nel Piano Strategico e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Agli organi di governo compete la responsabilità per la qualità dell'Ateneo. Ad essi spetta definire le linee strategiche dell'Ateneo, gli indirizzi generali e gli obiettivi della [Politica per la Qualità](#), aggiornandoli e dettagliandoli periodicamente e specificandoli nell'ambito dei documenti di pianificazione e programmazione adottati.

Gli organi di governo monitorano i progressi dell'Ateneo nella realizzazione delle politiche e delle strategie e propongono adeguamenti ed integrazioni ove necessario, dopo adeguata visione degli indicatori, dei risultati e tenuto conto delle opinioni degli stakeholders coinvolti. A questo fine, gli organi di governo recepiscono la relazione annuale del Nucleo di Valutazione ed ogni altro suo rilievo, parere o proposta relativa ai processi e all'organizzazione dell'AQ dell'Ateneo. Gli organi di governo a valle dei processi di monitoraggio e delle indicazioni del NdV provvedono all'adeguamento della governance in un'ottica di miglioramento continuo e maggiore efficacia nel raggiungimento degli obiettivi strategici contenuti nel PSA. Gli esiti dei processi di monitoraggio sono resi pubblici alla comunità accademica tramite strumenti accessibili e di facile consultazione.

1.1.2. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il [Presidio della Qualità](#) (Statuto, art. 17) è una struttura dell'Ateneo che organizza, monitora, e supervisiona lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ). Assolve inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo per lo sviluppo e l'implementazione di politiche di miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca. Il Presidio promuove la cultura della qualità supportando i corsi di studio e i loro referenti e i Direttori di Dipartimento per le attività comuni di monitoraggio della qualità della formazione, della ricerca, della terza missione e del public engagement, anche al fine di supportare le conseguenti attività di implementazione di interventi che ne migliorino la qualità. Il PQA adotta Linee Guida per lo svolgimento delle attività relative alla didattica ed alla ricerca. Inoltre il PQA fornisce un supporto a Dipartimenti, Corsi di Studio e Corsi di Dottorati di Ricerca che saranno oggetto di audizione frontale da parte NdV, incontrandoli prima della data dell'audizione per coadiuvarli nella preparazione della documentazione richiesta.

Nella sua articolazione complessiva, il PQA intraprende azioni volte al riesame del sistema di AQ di Ateneo. Dopo un primo riesame, si procede con cadenza annuale ad aggiornare il documento chiarendo lo stato attuale dell'intero sistema, l'implementazione delle azioni di miglioramento attuate e di quelle previste e/o programmate. Il PQA fornisce inoltre un supporto al riesame del sistema di governo.

La composizione e le funzioni del PQA sono dettagliate nel [Regolamento Generale di Ateneo](#) (Titolo II). Il PQA è articolato al suo interno nel Ramo Ricerca e nel Ramo Didattica. La composizione del PQA è rappresentata dal diagramma sottostante. Per le peculiarità dei due rami in cui è suddiviso

il PQA si rimanda alle relative sezioni di seguito riportate, mentre la sua composizione è consultabile sul [sito del Presidio](#).

| | |
|---|---|
| <p>Componenti del PQA</p> <p>Rettore</p> <p>Assicuratore di Qualità di Ateneo</p> <p>Componenti Ramo Ricerca</p> <p>Componenti Ramo Didattica</p> | |
| <p style="text-align: center;">RAMO RICERCA</p> <p style="text-align: center;">Componenti necessari</p> <p>Il Responsabile</p> <p>Il Responsabile dell'Area della Ricerca e Terza Missione</p> <p>Un componente PTA con specifiche competenze nell'ambito della qualità della ricerca</p> <p>Un componente Docente, per ciascun Dipartimento</p> | <p style="text-align: center;">RAMO DIDATTICA</p> <p style="text-align: center;">Componenti necessari</p> <p>Il Responsabile</p> <p>Il Responsabile dell'Area della Didattica e dei Servizi agli studenti</p> <p>Un componente PTA con specifiche competenze nell'ambito della qualità della didattica</p> <p>Un componente Docente, per ciascun Dipartimento</p> <p>Due studenti nominati dal Senato accademico su proposta del Consiglio degli studenti.</p> |

Diagramma 3. Struttura e composizione del Presidio della Qualità

Il PQA, convocato e presieduto dal Rettore, si riunisce almeno una volta all'anno per definire il quadro generale della qualità e degli interventi di miglioramento della qualità dell'Ateneo. Oltre al Rettore, è componente del PQA l'**Assicuratore di Qualità di Ateneo**, figura volta a sovrintendere i processi di assicurazione della qualità trasversalmente tra didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, in collaborazione con il personale dell'Ufficio Assicurazione di Qualità; svolge inoltre una funzione di raccordo tra i due Rami del Presidio della Qualità.

1.1.3. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NdV)

Il NdV "è l'organo dell'Università preposto alla valutazione delle attività di didattica, di ricerca e amministrative" (Art. 16 c. 1, Statuto). Si compone di sette membri, di cui almeno quattro esterni, e almeno uno studente dell'ateneo. La sua composizione attuale è consultabile nella sua [pagina dedicata](#).

Il NdV è l'organo dell'Università responsabile della valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Costituito ai sensi delle leggi n. 536/1993, n. 370/1999 e n. 240/2010, e regolato dall'articolo 16 dello Statuto d'Ateneo, opera in piena autonomia.

Il Nucleo ha il compito di valutare complessivamente l'andamento dell'Ateneo, verificando la qualità della formazione e della ricerca. L'obiettivo è migliorare le attività dell'intera Università, in collaborazione con gli organi di governo e secondo le indicazioni dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca).

Il NdV valuta a rotazione, attraverso audizioni frontali e/o documentali, il funzionamento dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti. Il NdV inoltre, al fine di valutare l'assicurazione di qualità della sede, effettua audizioni della Governance di Ateneo. Le evidenze

emerse vengono riportate nella Relazione Annuale del NdV. Le raccomandazioni formulate dal NdV vengono raccolte per favorire il processo di miglioramento continuo dell'Ateneo.

Inoltre, il Nucleo svolge le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), come previsto dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, nell'ambito della valutazione della performance.

Per redigere la Relazione Annuale, il NdV ha accesso diretto, al massimo livello di abilitazione, agli strumenti di informazione, e, qualora lo ritenga utile, richiede e riceve direttamente dal PQA ogni informazione che gli è necessaria per la valutazione della didattica, della ricerca e della Terza missione dell'Ateneo e delle sue strutture. Le relazioni e le ulteriori informazioni sulle attività del NdV sono pubblicate sul [sito internet dedicato](#).

1.1.4. La Cabina di Regia (CdR)

Al fine di coordinare e coadiuvare gli Organi di governo nelle attività di monitoraggio della Governance, è stata istituita nel 2022 una Cabina di Regia (CdR), coordinata dal Delegato della Rettrice per il Coordinamento delle attività relative al processo di accreditamento periodico della Sede universitaria.

La CdR coordina la raccolta di dati ed informazioni, la preparazione di dashboard e la condivisione di documenti. La CdR costituisce un'efficace sede di dialogo in cui confluiscono istanze, problematiche ed osservazioni dai due rami del PQA verso Senato e CdA e viceversa. Grazie ad essa è possibile gestire in modo unitario la preparazione delle delibere che coinvolgono più passaggi presso gli organi.

La Cabina di Regia affianca il/la Delegato/a della Rettrice nel coordinamento delle attività organizzative e di monitoraggio finalizzate al raggiungimento di un adeguato livello di preparazione in vista delle visite di accreditamento periodico.

La Cabina di Regia svolge, in particolare, il ruolo di coordinamento nella predisposizione della scheda di autovalutazione della Sede secondo il modello messo a disposizione da ANVUR per l'accREDITamento periodico.

1.1.5. La componente studentesca

L'Università di Milano-Bicocca considera la componente studentesca un attore centrale per l'assicurazione della qualità. L'Ateneo, infatti, oltre a promuovere politiche incentrate sullo studente, riconosce un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni. Le rappresentanze studentesche sono garantite, dallo Statuto e dai regolamenti, negli organi centrali di governo e in tutte le strutture decentrate. E', inoltre, attivo un Consiglio degli studenti, le cui funzioni sono elencate dall'art. 14 dello Statuto, composto da ventuno rappresentanti, di cui almeno un rappresentante per ogni Dipartimento, e dai rappresentanti degli iscritti ai corsi di dottorato eletti nel Consiglio della Scuola di Dottorato. Nell'Ateneo è presente la Consulta dei rappresentanti degli studenti delle residenze, istituita al fine di stabilire un più stretto, organico e continuativo rapporto tra l'Università e gli studenti alloggiati nelle Residenze universitarie, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di Convivenza nelle residenze e unità abitative. La Consulta svolge il ruolo di interlocutore degli organi e delle strutture competenti dell'Ateneo rispetto alle questioni - di interesse per gli studenti - legate alla gestione delle Residenze, ed ha il compito di raccogliere le

istanze degli ospiti e di elaborare proposte funzionali al miglioramento dei servizi erogati nell'ambito delle Residenze medesime.

1.1.6. Le strutture amministrative a supporto dei processi di Assicurazione della Qualità

L'attività amministrativa e tecnica (Capo V, Statuto) costituisce lo strumento organizzativo per lo svolgimento dei compiti scientifici e didattici dell'Università. I principi dell'autonomia finanziaria e di spesa e la conseguente responsabilità personale sono assunti a fondamento della gestione dell'Università, per assicurare correttezza, tempestività ed efficienza. L'Università conforma le proprie strutture e procedure in modo da assicurare la chiara attribuzione delle singole responsabilità nella decisione e nell'esecuzione delle attività, nonché l'osservanza dei principi di pubblicità e trasparenza nei procedimenti amministrativi.

Il diagramma 2 mostra la struttura amministrativa dell'Ateneo, che si articola in aree e settori. Il Direttore Generale (Art. 47, Statuto) è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. L'attività amministrativa, finanziaria e contabile (Statuto, art. 48) è disciplinata dal Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità redatto secondo la normativa vigente, nel rispetto dei principi dell'ordinamento contabile dello Stato e delle Università.

I processi di AQ di Ateneo vengono attuati attraverso il coinvolgimento di numerosi uffici e settori amministrativi. In questa sezione vengono richiamati il Settore Programmazione e Assicurazione di Qualità, il Settore Procedure e Sistemi Integrati.

I settori Programmazione e Assicurazione di Qualità e Procedure e Sistemi Integrati collaborano in maniera sinergica alla predisposizione di strumenti comunicativi efficaci che hanno l'obiettivo di diffondere gli obiettivi ed il monitoraggio degli stessi a tutti gli stakeholders, come il cruscotto realizzato per il monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo e dei Piani Triennali Dipartimentali.

1.1.6.1. Il Settore Programmazione e Assicurazione di Qualità (Area Affari Generali e Sistemi di Programmazione)

Il settore è composto da due uffici: l'Ufficio Pianificazione e Programmazione e l'Ufficio Assicurazione di Qualità.

L'Ufficio Pianificazione e Programmazione si occupa, tra le altre attività, di fornire un supporto nella predisposizione della documentazione relativa alla programmazione strategica ed operativa di Ateneo. Cura, inoltre, l'erogazione delle indagini di soddisfazione degli stakeholders e mette a disposizione della Governance e dei dirigenti gli esiti delle rilevazioni affinché possano essere utilizzati all'interno dei cicli di programmazione e monitoraggio, in ottica di miglioramento continuo. A partire dal 2023, al fine di migliorare la comunicazione verso gli stakeholders, l'Ufficio predispone *Highlights* dei principali documenti realizzati, contenenti le informazioni di maggiore interesse per ciascun interlocutore ([Highlights del PIAO](#), [Highlights della Relazione sulla Performance](#)).

L'Ufficio fornisce inoltre il supporto necessario al Nucleo di Valutazione per lo svolgimento delle proprie attività.

L'ufficio Assicurazione di Qualità si occupa principalmente di supportare il PQA e di collaborare alla gestione dei flussi di processo inerenti l'assicurazione di qualità. Con riferimento al supporto al PQA, l'ufficio: organizza e verbalizza le riunioni del PQA, supporta l'organizzazione degli incontri tra il PQA e le strutture coinvolte nel sistema di AQ, cura e aggiorna i contenuti delle piattaforme e dei siti del PQA, supervisiona il rispetto delle scadenze ministeriali e interne. Con riferimento ai processi in qualità l'ufficio traduce in flussi operativi i processi di AQ, allo scopo di aumentarne la trasparenza e la verificabilità, opera per il mantenimento, l'ampliamento e l'estensione al Sistema Gestione Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in Ateneo e organizza gli audit interni e le visite in loco da parte degli ispettori delle agenzie esterne di certificazione della qualità ISO. L'elenco dei principali processi di AQ è presente nella pagina di Ateneo dedicata alla [Certificazione ISO](#).

Si sottolinea, inoltre, che entrambi gli uffici, per quanto di propria competenza, curano la comunicazione e la condivisione delle informazioni ed evidenze documentali tra NdV e PQA. Infine, il settore cura e organizza, lato università, le visite in loco da parte della Commissione Esperti di Valutazione dell'ANVUR.

1.1.6.2. Il Settore Procedure e Sistemi Integrati (Area Sistemi Informativi)

Il Settore gestisce la progettazione e la realizzazione di soluzioni software per le esigenze delle Aree amministrative dell'Ateneo e per gli studenti, i docenti e il personale; fornisce supporto tecnico per i gestionali in uso e per il portale di Ateneo e dei siti dipartimentali, e offre un'ampia gamma di soluzioni di sviluppo web (siti, app mobile); cura le campagne di valutazione ANVUR e l'interoperabilità con le banche dati ministeriali. Tramite la task force Data Analytics, inoltre, presidia lo sviluppo e la gestione di soluzioni di Business Intelligence: in particolare, dashboard per la rappresentazione delle informazioni riferibili ai tre pillar dell'Ateneo (Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale) nonché cruscotti trasversali a supporto della Governance e dei processi decisionali (AVA, PRO3, Piano Strategico ecc.). Il capo-settore coordina le attività del Gruppo di Lavoro di Ateneo sui ranking universitari. Si rimanda alle successive sezioni per l'approfondimento delle funzioni del settore con specifico riferimento all'AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza missione/impatto sociale.

1.2 Il sistema di raccolta dei dati

L'Ateneo dispone di un sistema informativo attraverso cui acquisisce, gestisce e valida dati e informazioni relativi ai tre domini di riferimento della didattica, ricerca e terza missione, alla pianificazione e all'assicurazione di qualità, e alle esigenze delle Aree dell'Amministrazione.

Il sistema informativo di UNIMIB è sviluppato in modo da poter fornire dati e informazioni a supporto delle decisioni della Governance e strumenti di analisi alle strutture centrali e periferiche responsabili dei processi di Assicurazione della Qualità. L'infrastruttura descritta risulta centrale per fornire gli input in termini di dati e informazioni a partire dai quali sviluppare i processi di monitoraggio e riesame a livello di Ateneo, Corsi di Studio, Dipartimenti e Dottorati di Ricerca.

Particolare rilievo rivestono i processi legati al governo dei dati e alla gestione del loro ciclo di vita: infatti, al fine di garantire supporto nell'assunzione di decisioni strategiche, la Governance e gli stakeholder usufruiscono di soluzioni di Business Intelligence per la reportistica standard così come per la produzione di insight di alto livello e simulazioni di scenario, mediante i cruscotti (ad

accesso riservato) direzionali/per la Governance e attraverso i cruscotti “verticali” relativi a Didattica e Segreterie Studenti, Ricerca e Terza missione.

I dati rappresentati nei cruscotti provengono dalle banche dati di Ateneo ESSE3 e UGov-GDA (ambito didattica e segreterie studenti), IRIS (ricerca e terza missione) e da UGov Risorse Umane, UGov Contabilità, banche dati ministeriali e altre sorgenti interne (cruscotti Direzione Generale, FFO, Piano Strategico di Ateneo), e sono certificati grazie alle attività di validazione effettuate dalle Aree dell’Amministrazione e dagli stakeholders; la gestione dei cruscotti è demandata ai Sistemi Informativi che altresì raccolgono, vagliano e implementano i *requirements* dei committenti.

I cruscotti direzionali si articolano in:

- Cruscotto Direzione Generale: esamina le dimensioni del Personale, degli Studenti, degli indicatori PRO3 e AVA, proponendo fotografie per serie storica, integrate - ove possibile - con indicatori sul genere. Completa il quadro un’utile vista di benchmarking che mette a confronto le performance dell’Università degli Studi di Milano - Bicocca con quelle degli altri atenei italiani;
- Cruscotto FFO: propone l’articolazione del Fondo di Finanziamento Ordinario per le varie quote, un confronto tra atenei e un simulatore;
- Cruscotto Piano Strategico di Ateneo: rappresenta le macro aree di intervento e obiettivi e sotto-obiettivi del Piano triennale, con gli esiti dei monitoraggi annuali; è accompagnato da un analogo cruscotto sulla declinazione degli obiettivi del Piano Strategico a livello dipartimentale.

I cruscotti “verticali” specifici per didattica, ricerca e terza missione sono descritti nelle successive sezioni.

È da aggiungere, infine, la disponibilità del cruscotto sul Bilancio di Genere, realizzato da CINECA su indicazioni CRUI e il cruscotto AVA3, realizzato da ANVUR e messo a disposizione degli atenei italiani.

L’accesso alle soluzioni di reportistica è abilitato, oltre che alla Governance, agli Organi di Ateneo, mediante opportune personalizzazioni dei permessi di visualizzazione, al fine di garantire il rispetto dei requisiti di privacy e sicurezza delle informazioni.

1.3 Flussi comunicativi

Si rimanda al grafico seguente per riassumere legami e interazioni tra i principali attori coinvolti nel processo di AQ. Strutture e attori individuati nell’immagine vengono ripresi nelle differenti sezioni descritte nel dettaglio di seguito.

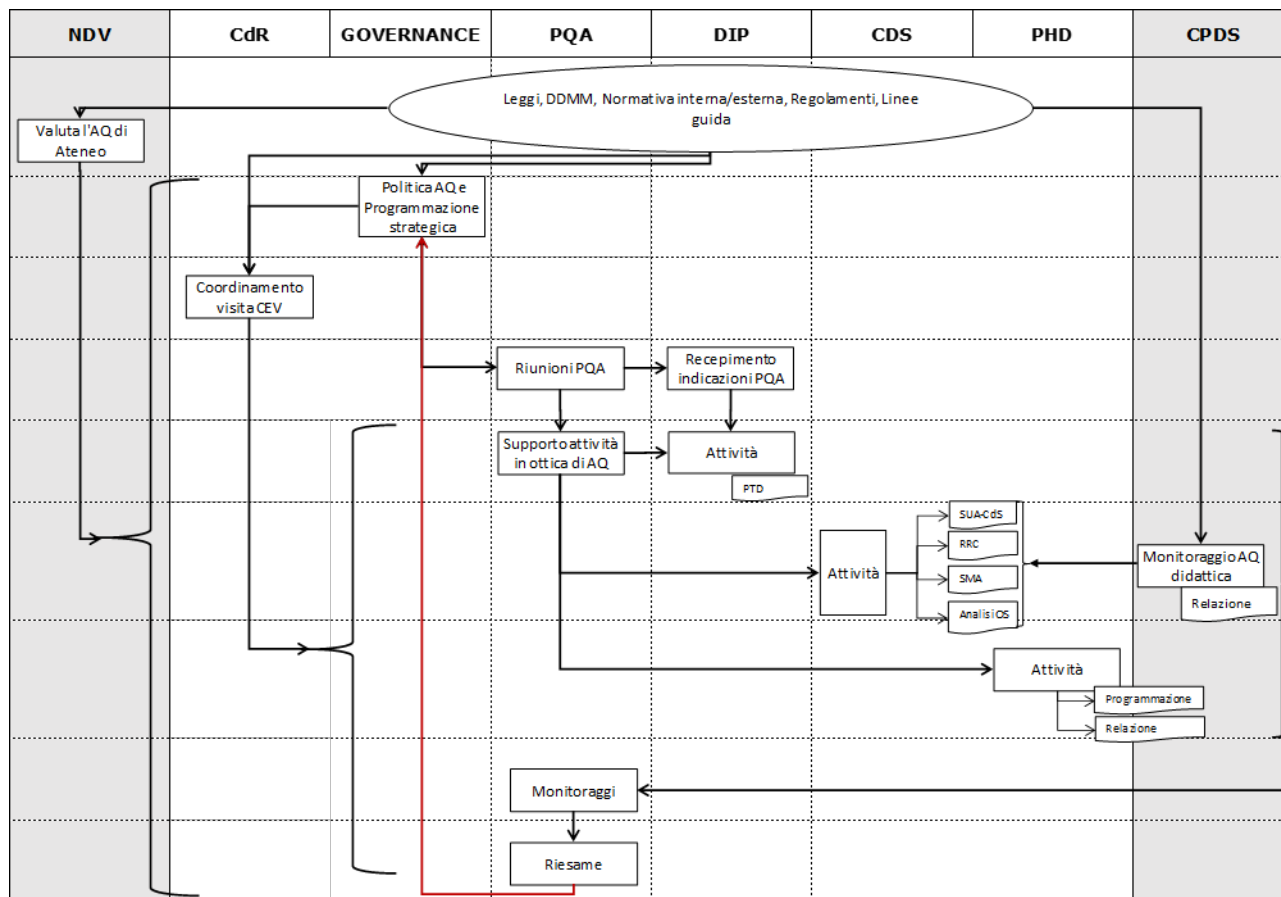


Diagramma 4. Illustrazione delle interrelazioni tra i diversi organi coinvolti nei processi di AQ (Nucleo di Valutazione, Cabina di Regia, Presidio della Qualità, Dipartimenti e Corsi di Studio).

Nell’attuale contesto e alla luce del sistema AVA3, al fine di raggiungere politiche di qualità che non risentano dei confini definiti tra Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale è stato avviato un percorso volto a intensificare i momenti di confronto tra i due Rami del PQA. Lo scambio di informazioni tra i due Rami del PQA è garantito grazie a momenti di incontro che vedono la partecipazione congiunta del PQA in seduta plenaria, per un confronto sulle tematiche di Assicurazione della Qualità.

Considerando la responsabilità dei membri del PQA nella diffusione delle informazioni dagli Organi di Governo agli organi periferici e alle strutture interessate, a decorrere dal 2023, è stata prevista l’introduzione di un punto specifico all’ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento dedicato alle comunicazioni da parte dei Componenti del PQA. In questo modo i componenti del PQA possono trasmettere, in modo sistematico, nei rispettivi Dipartimenti le decisioni prese dall’organo, per una più trasparente trasmissione dei flussi comunicativi, al fine di una più efficiente integrazione dei processi. In ottica di incremento della trasparenza e diffusione della cultura della qualità si rimanda alla pagina del sito di Ateneo dedicata al [Presidio della Qualità](#) (PQA), contenente una sezione dedicata alla pubblicazione delle Linee Guida e dei documenti di interesse redatti e/o approvati a cura del PQA e un ulteriore spazio in cui sono pubblicati i resoconti delle sedute dell’organo e la Relazione Annuale.

Al fine di garantire una più coerente gestione del sistema di assicurazione di qualità, vengono organizzati momenti di incontro e di scambio tra PQA e NdV, con l'obiettivo di potenziare le procedure da attuare e/o rivedere.

A livello amministrativo, anche l'assetto organizzativo attivo da giugno 2023, che vede incardinati nel Settore Programmazione e Assicurazione di Qualità gli uffici di supporto al NdV e al PQA, ha favorito la continuità dei flussi comunicativi intercorrenti tra PQA e NdV, a vantaggio dei processi di assicurazione della qualità.

Inoltre, a partire da ottobre 2023, a seguito dell'insediamento del nuovo NdV al fine di migliorare la comunicazione interna, i verbali del NdV vengono trasmessi agli organi ed alle strutture con la specifica indicazione del punto di attenzione di interesse per ciascun destinatario. In tal modo le strutture, laddove richiesto, adeguano documenti e processi dandone riscontro al NdV per una verifica dell'attuazione, in ottica di miglioramento continuo.

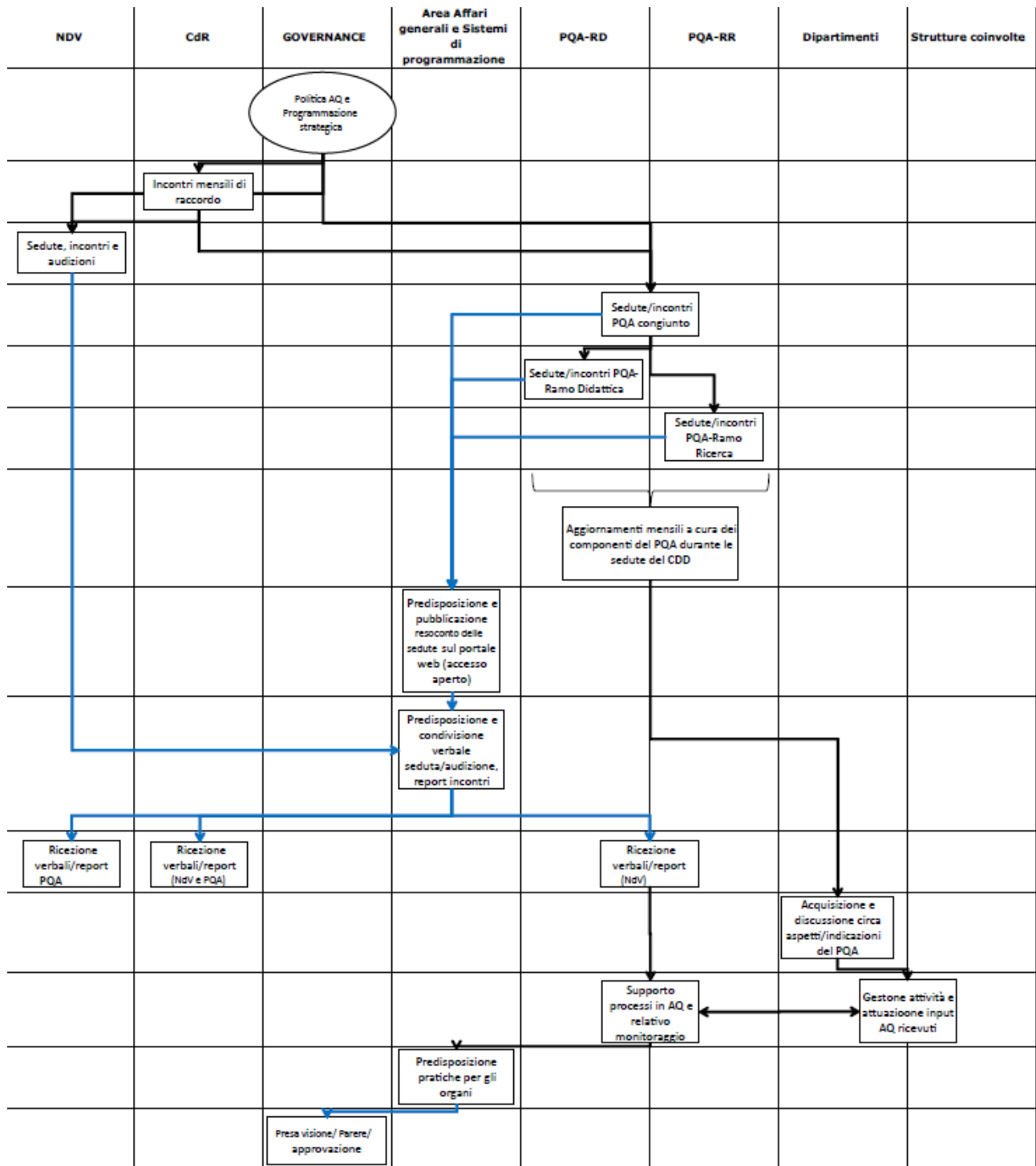


Diagramma 5. Illustrazione flusso informativo tra gli organi (Nucleo di Valutazione, Cabina di Regia, Presidio della Qualità-Ramo Didattica, Presidio della Qualità-Ramo Ricerca).

Sezione 2. L'Assicurazione della Qualità della Didattica

L'Assicurazione della Qualità della didattica è l'insieme di tutte quelle attività finalizzate a definire gli obiettivi, monitorare i processi e implementare azioni di miglioramento che permettano di migliorare l'offerta formativa dell'Ateneo.

2.1 Attori e ruoli

2.1.1. Gli organi di governo

Gli organi di governo hanno un ruolo centrale nella definizione delle strategie di sviluppo dell'Ateneo nell'ambito dell'offerta didattica. Gli organi, sulla base delle proprie competenze, concorrono a definire l'offerta formativa assicurandosi che essa sia armonica ed in sinergia con le attività di ricerca dell'Ateneo, con particolare riferimento agli ambiti di eccellenza, e che sia improntata alla multidisciplinarietà dei saperi che caratterizza l'Ateneo.

Gli organi di governo condividono, sulla base delle disposizioni dello Statuto, la responsabilità dell'istituzione di nuovi CdS, l'attribuzione di CdS a Dipartimenti e a CCD, l'approvazione dei regolamenti didattici, dei piani didattici, e delle proposte di ordinamenti didattici dei CdS, l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi delle attività didattiche, il monitoraggio della sostenibilità delle attività didattiche e della loro conformità ai regolamenti interni e agli obiettivi dell'Ateneo. Nell'ambito di queste attività gli organi di governo verificano che l'offerta formativa sia in linea con le esigenze del mercato del lavoro e della società civile e che essa sia aggiornata.

2.1.2. Il Presidio di Qualità Ramo Didattica (PQA-RD)

Il [PQA](#)-Ramo Didattica (PQA-RD), uno dei due rami in cui è articolato il PQA, analizza, sovrintende e monitora costantemente l'assicurazione della qualità della didattica al fine di aggiornare e informare le strutture coinvolte e i relativi referenti su: 1) decisioni degli organi di governo; 2) innovazioni tecniche e metodologiche (ad esempio, nuove procedure informatiche e *device* di rilievo per la didattica, disponibilità di nuove certificazioni, nuove iniziative, nuovi percorsi formativi e informativi, ecc.); 3) novità legislative e indicazioni da MUR e CUN; 4) richieste e indirizzi delle agenzie esterne di controllo della qualità (ANVUR e ISO); 5) direttive e indirizzi europei (EHEA, Erasmus+, EUA, Bologna Process Follow Up Group).

L'attività di monitoraggio del PQA-RD riguarda in particolare:

- le informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio (SUA-CdS);
- l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei rapporti di Riesame Ciclico di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- la completezza e la correttezza dei syllabus;
- l'andamento delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, assicurandone la diffusione dei risultati pubblicamente (sito pubblico [opinioni studenti](#)) in forma sintetica, e in forma analitica, per quanto di propria competenza, a: Presidenti di CCD/Coordinatori di CdS, Direttori di Dipartimento, CPDS, e NdV;
- le segnalazioni di NdV e CPDS, favorendo l'implementazione degli interventi migliorativi.

2.1.3. Il Nucleo di Valutazione (NdV)

Per quanto concerne la didattica, il NdV esprime la sua valutazione interna su ogni corso di studi e sulle sue attività di riesame. Il NdV valuta ogni scheda SUA-CdS, ed esprime agli organi di governo il suo parere sull'attivazione di nuovi corsi di studio (con particolare riguardo alla loro sostenibilità), sulle modifiche di ordinamento, sulla programmazione locale, sui regolamenti didattici e sulla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della Legge 240/2010.

2.1.4. I Corsi di Studio e i Dipartimenti

I Corsi di Studio comprendono: Corsi di Laurea per il Primo Ciclo della formazione superiore, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico per il Secondo Ciclo e, per il Terzo Ciclo, Corsi di Specializzazione e di Dottorato di Ricerca.

La progettazione, revisione e definizione dei profili formativi e sbocchi occupazionali vede un necessario coinvolgimento delle parti interessate costituite anche in Comitati di indirizzo.

Il ciclo di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio li vede quindi al centro di un dialogo costante con Nucleo di Valutazione, PQA, CPDS.

I documenti predisposti dai CdS sono:

- il documento di progettazione redatto secondo le linee guida ANVUR;
- la prima stesura della SUA-CdS e il suo aggiornamento annuale;
- la scheda di monitoraggio annuale e un commento critico agli indicatori ANVUR;
- l'analisi delle opinioni degli studenti;
- il Rapporto di Riesame Ciclico;
- l'autovalutazione periodica in occasione dell'accREDITamento periodico.

Gli input documentali a disposizione dei CdS, inclusa la Relazione Annuale CPDS, costituiscono l'occasione per i CdS di svolgere una riflessione critica sui propri meccanismi di funzionamento, individuare e programmare delle azioni di miglioramento da verificare in occasione del successivo riesame periodico del CdS.

I CdS sono incardinati in 14 Dipartimenti, sei dei quali coordinati da una Scuola: la [Scuola di Scienze \(Dipartimento di Biotecnologie e Bioscienze; Dipartimento di Fisica "Giuseppe Occhialini"; Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione; Dipartimento di Matematica e Applicazioni; Dipartimento di Scienza dei Materiali; Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra\)](#). Gli altri Dipartimenti non afferiscono ad alcuna Scuola ([Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa; Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia; Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"; Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale; Dipartimento di Psicologia; Dipartimento di Giurisprudenza \(School of Law\); Dipartimento di Medicina e Chirurgia \(School of Medicine and Surgery\)](#)).

La Scuola, struttura di raccordo tra più Dipartimenti [...] con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche" (Statuto, art. 28 c. 1), è coordinata da un Presidente della Scuola, che "è responsabile in ordine al funzionamento dei servizi organizzativi della Scuola" (Statuto, art. 30 c. 1, lettera c). Ogni Corso di Studi (CdS) afferisce a un Dipartimento che "sovrintende alle attività didattiche svolte dai propri professori e ricercatori nell'ambito dei corsi di studio ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione" (Statuto, art. 24 c. 6).

In ogni Dipartimento, a partire dal 2023, viene individuato tra i docenti un Assicuratore della Qualità Dipartimentale della Didattica (meglio descritto nella sezione 2.3 Flussi comunicativi)

Su indicazione della Cabina di Regia e al fine di garantire un maggiore raccordo tra gli organi di governo dell'Ateneo, i Dipartimenti sono stati invitati a valutare l'opportunità di far coincidere la figura dell'Assicuratore della Qualità della Didattica dipartimentale con il membro designato del Presidio di Qualità, Ramo Didattica.

Il docente Assicuratore della Qualità della Didattica del Dipartimento coadiuva il docente responsabile del monitoraggio annuale e del riesame ciclico in tutte le attività, si interfaccia con gli assicuratori della qualità della didattica dei CdS afferenti al Dipartimento, svolge altre funzioni coinvolte nella gestione in qualità del CdS, in stretta connessione con il PQA-RD.

All'interno del Dipartimento, uno o più CdS afferiscono ad un Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD), coordinato da un Presidente del CCD (Statuto, art. 31), o ciascun CdS può essere gestito da un [Coordinatore del CdS](#) (soluzione adottabile solo laddove la grande predominanza della didattica di un CdS sia coperta internamente da insegnamenti di un singolo dipartimento; Statuto, art. 32). Il CCD è composto da tutti i docenti che svolgono attività didattiche in un CdS, indipendentemente da quale sia il loro Dipartimento di afferenza e inclusi i docenti non afferenti all'Università, per muovere proposte e pareri al Dipartimento di afferenza del CdS.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una [Commissione Paritetica Docenti-Studenti](#) (CPDS; in alcuni casi espressa sinteticamente come CP); composizione e funzione delle CPDS, regolate dall'art. 33 dello Statuto, sono descritte nel paragrafo seguente.

2.1.5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS)

Ogni Dipartimento è dotato di una [CPDS](#) composta da una rappresentanza paritaria di docenti e studenti, in numero complessivo da sei a dieci. Alla CPDS compete “a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; b) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; c) formulare parere sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio; d) formulare pareri sull'ordinamento e il regolamento dei corsi di studio; e) esprimersi in merito alla congruità tra il numero di crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti didattici; esprimersi in merito al carico didattico complessivo dei corsi di studio; f) redigere annualmente un documento di valutazione delle attività formative da trasmettere al Senato accademico, al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione” (Statuto, art. 33 c. 1; si veda anche il [Regolamento generale di Ateneo](#)). Le CPDS si riuniscono periodicamente, con ciclicità variabile, almeno tre volte l'anno. La disciplina del funzionamento della CPDS è contenuta nel Regolamento Generale di Ateneo. Le CPDS si avvalgono inoltre delle “[Linee guida per il funzionamento delle CPDS](#)” predisposte dal PQA-RD. Le CPDS costituiscono uno dei principali canali attraverso il quale il PQA-RD può venire a conoscenza di elementi di criticità percepiti dagli studenti e dai docenti. In aggiunta, i Rappresentanti Studenti nel PQA-RD sensibilizzano i rappresentanti studenti negli altri organi ([Consiglio degli Studenti](#); art. 14 dello Statuto; Senato; CdA) all'importanza del ruolo delle CPDS. È grazie alle proposte studentesche emerse nelle sedute tra CPDS e PQA-RD, che sono stati introdotti strumenti e metodi per stimolare e dare visibilità all'azione delle CPDS, come ad esempio il sito dedicato alle CPDS, le certificazioni OpenBadge della rappresentanza studentesca, e i CFU loro associati. Infine, le CPDS svolgono anche un'attività di diffusione della cultura della qualità presso tutti i dipartimenti, attraverso la presentazione e

discussione della Relazione Annuale della CPDS che viene presentata e discussa, stimolando il dibattito, soprattutto sugli aspetti critici.

2.1.6. Gruppi di Gestione dell'Assicurazione di Qualità dei CdS

I Dipartimenti garantiscono la qualità della didattica e il monitoraggio delle attività svolte attraverso i Gruppi di gestione Assicurazione della Qualità (AQ).

Ogni CCD (o, per i Corsi di Studio con Coordinatore, il CDD di riferimento) nomina un GAQ per ciascuno dei suoi CdS. Il GAQ comprende un docente "responsabile del riesame" (spesso il presidente di CCD; ma, in alcuni casi - in particolare quando il CCD comprende più di un CdS - può essere un altro docente); un docente "Assicuratore di Qualità" (AQ) del CdS, che assiste il primo e cura altre funzioni nella gestione in qualità del CdS (per esempio, monitorare la coerenza e completezza dei syllabus degli insegnamenti); almeno un rappresentante degli studenti del CdS; almeno un'unità del personale amministrativo di supporto al CdS; può comprendere un numero variabile di altri docenti, personale di supporto amministrativo, o studenti. Il GAQ con il Presidente del CCD o il Coordinatore:

- 1) redige annualmente la SUA-CdS e la Scheda di Monitoraggio Annuale SMA;
- 2) predispone il rapporto di Riesame Ciclico, almeno una volta ogni quattro anni per una laurea o laurea a ciclo unico o ogni 3 anni per una laurea magistrale o meno nel caso di importanti richieste di modifica di ordinamento o all'emergere di importanti problemi gestionali, il Rapporto del Riesame Ciclico;
- 3) monitora l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati anche attraverso l'analisi di banche dati esterne;
- 4) verifica la coerenza tra attività formative proposte e richieste occupazionali, anche coinvolgendo stakeholder esterni, attraverso incontri periodici con i rappresentanti del mondo del lavoro;
- 5) acquisisce e analizza le relazioni della Commissione Paritetica Docenti / Studenti;
- 5) analizza la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione.

A seguito di queste attività il GAQ ha il compito di definire azioni correttive o interventi di miglioramento e di proporli al CCD (o al coordinatore di CdS, o al CDD) per l'approvazione ed esecuzione. Il PQA-RD supporta e monitora i Corsi di Studio e i loro Referenti, per lo sviluppo e l'implementazione di interventi di miglioramento delle attività formative.

Il Presidente del CCD o il Coordinatore hanno accesso diretto a molti dati necessari alle sue attività tramite gli strumenti presidiati dal PQA - RD e ad accesso riservato, tra cui la webapp ManDBA per l'estrazione dei risultati analitici e aggiornati (alla fine di ogni semestre e alla fine dell'anno accademico) e per la gestione del processo di Nulla Osta alla pubblicazione delle opinioni, il sito pubblico [Opinioni degli studenti](#) con le versioni sintetiche delle stesse opinioni. Il Presidente del CCD o il Coordinatore ricevono inoltre ogni altro dato e informazione utile, su richiesta, dal PQA-RD.

Il PQA - RD, se necessario, invita i CdS e i GAQ a un incontro una o due volte l'anno, per condividere informazioni sugli indicatori carriere studenti, le schede di monitoraggio, l'uso delle diverse fonti di informazione e altre tematiche importanti per lo svolgimento delle loro attività. Ciascun CdS (tramite il Presidente CCD, il Coordinatore o il GAQ) può ricevere il supporto del PQA - RD, per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale o del Riesame Ciclico e identificare eventuali punti di miglioramento nelle stesure. Una volta terminata, la SMA e/o il Riesame vanno in approvazione al consiglio del CCD, o nel Consiglio di Dipartimento di riferimento (per i CdS gestiti da coordinatori), per poi essere caricate in SUA-CdS entro i termini stabiliti dal Ministero. Infine,

ogni CdS viene convocato in audizione frontale dal NdV almeno una volta ogni cinque anni. Tutti i CdS non oggetto di audizione frontale vengono sottoposti ad un'audizione a carattere documentale per garantire l'analisi della totalità dei corsi di laurea da parte del NdV. In base all'esito di queste audizioni, insieme all'analisi dei documenti e dei dati relativi al CdS, il NdV formula la sua scheda di valutazione del CdS, inserita nella Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione.

2.1.7. L'Assicuratore della Qualità dei Corsi di Studio

Ogni CdS individua un AQ/Gruppo di AQ che si occupa, con il Presidente di CCD/Coordinatore del Corso di Studio, della redazione della Scheda unica annuale del CdS (SUA-CdS), della SMA e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC). L'AQ del CdS/GAQ monitora l'andamento del Corso di Studio, verificando i punti di forza e gli spunti di miglioramento e verifica l'attuazione delle azioni di miglioramento con attenzione agli stimoli forniti dalle parti interessate.

2.1.8. I Corsi di Dottorato di Ricerca

I Corsi di Dottorato di Ricerca rappresentano il terzo ciclo dell'istruzione universitaria. Nell'Ateneo si realizzano nell'ambito della Scuola di Dottorato, caratterizzata da multidisciplinarietà e un forte tasso di innovazione, caratterizzandosi per una forte sinergia con il tessuto imprenditoriale di riferimento.

Il Modello AVA 3 include nel Sistema di AQ anche i Corsi di Dottorato di Ricerca. Con il DM 226/2021 vengono definiti i requisiti che consentono l'accREDITAMENTO del Corso di cui è responsabile il Collegio dei docenti, preposto alla progettazione e alla realizzazione dello stesso: la proposta formativa del terzo ciclo si caratterizza per forte trasversalità rispetto agli ambiti disciplinari, attenzione particolare all'internazionalizzazione e allo svolgimento di attività di ricerca.

Il Collegio predispone annualmente, oltre al documento iniziale di progettazione, l'analisi degli indicatori messi a disposizione da ANVUR e monitora le opinioni degli studenti attraverso un'analisi dei questionari a loro sottoposti. Inoltre, si raccorda con il PQA informando le sue attività ai principi e alle metodologie descritte nelle linee guida predisposte. È il Nucleo di Valutazione, infine, che avvalendosi anche di audizioni, verifica le modalità attraverso cui il corso di dottorato assicura la qualità delle proprie attività.

Ciascun corso di dottorato su impulso della Scuola di Dottorato ha nominato a novembre 2023 un Assicuratore di Qualità del Corso di Dottorato per supportare il coordinatore nei processi di pianificazione e monitoraggio dei corsi.

2.1.9. Altri uffici, settori e aree di rilievo per i processi di Assicurazione della Qualità nella Didattica

2.1.9.1 Settori Servizi Didattici e Servizi agli Studenti (Area Didattica e dei Servizi agli Studenti)

Le attività didattiche di ciascun Dipartimento o Scuola trovano supporto in sei settori amministrativi didattici. I settori didattici supportano i CCD, i Dipartimenti o Scuole di riferimento nella compilazione della SUA-CdS, delle schede di monitoraggio annuale, dei riesami ciclici, nella

progettazione di nuovi CdS, nella predisposizione di richieste di modifiche agli ordinamenti, nelle predisposizioni di modifiche ai regolamenti o ai piani didattici, nella gestione delle carriere degli studenti e nelle quotidiane attività di supporto a studenti e docenti e nelle attività di pianificazione, organizzazione ed erogazione della didattica in generale.

Le attività amministrative di supporto ai Corsi di Dottorato, incluse le procedure per l'attivazione e l'accreditamento, sono gestite dalla Scuola di Dottorato incardinata nell'Area della Ricerca e Terza Missione (cfr. pag. 33).

2.1.9.2 Settore Orientamento (Area Didattica e dei Servizi agli Studenti)

Il settore, tra le sue attività, si occupa delle attività di orientamento in ingresso e in itinere e fornisce i dati sulle interviste ai laureati di ogni CdS e sui loro esiti occupazionali che non sono raccolti in autonomia dall'Università, ma ottenuti dal consorzio AlmaLaurea attraverso apposita convenzione; per quanto riguarda le attività di AQ della SUA-CdS, recupera, elabora e inoltra al PQA - RD, per eventuali ulteriori elaborazioni e diffusioni, gli esiti delle interviste ai laureati. Invia annualmente ai CdS le schede AlmaLaurea sugli esiti occupazionali dei laureati insieme ad una scheda per ogni CdS - predisposta dal settore stesso - sulle attività di Job Placement cui hanno partecipato gli studenti del CdS e sui loro esiti.

2.1.9.3 Settore Procedure e Sistemi Integrati (Area Sistemi Informativi)

Il settore ha la responsabilità di fornire all'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) i dati statistici richiesti sulle carriere degli studenti e segnalare ad ANS eventuali incongruenze tra gli indicatori SMA e le loro simulazioni derivate dai database d'Ateneo. Il Settore ha inoltre il compito di individuare, in concerto con il PQA - RD, e sviluppare, interagendo con CINECA e con l'area SI, le implementazioni e gli sviluppi dei gestionali ESSE3 e GDA (ex UGov Didattica) necessari a erogare le attività didattiche (esempi: gestione dei registri di esame, interfacce per la compilazione dei registri delle lezioni, verbalizzazione esami, gestione dell'offerta didattica ecc.). Inoltre, il Settore gestisce il Cruscotto della Didattica, strumento di business intelligence che, estraendo informazioni in tempo reale direttamente dai gestionali ESSE3 e GDA, consente al PQA - RD, alle CPDS, ai Presidenti di CCD, ai Coordinatori e agli AQ di CdS, ai Direttori dei Dipartimenti e al NdV e a ogni altro attore interessato nel processo di AQ dei CdS di reperire prontamente ogni dato statistico - a qualsiasi livello di granularità - sulle carriere studenti, attività di internazionalizzazione dei percorsi di studio, attività di stage e orientamento, carichi didattici dei docenti ecc. Infine, per quanto concerne l'AQ sulla didattica, predispone e mantiene in efficienza, seguendo le indicazioni del PQA - RD, le piattaforme SharePoint sulle quali svolgono le loro attività le CPDS, lo stesso Presidio e il SGQ Certificazione ISO.

2.1.9.4 Professional Sviluppo Progetti Complessi (Area Sistemi Informativi)

Questa figura si occupa tra le sue mansioni di predisporre, mantenere aggiornati e di sviluppare, di concerto con il PQA - RD, i seguenti fondamentali strumenti per la gestione in qualità delle attività didattiche:

- la webapp ManDBA per erogare i questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti, estrarne gli esiti e metterli a disposizione del PQA - RD per ulteriore elaborazione e diffusione; sulla medesima webapp ogni singolo docente può consultare almeno due volte all'anno (fine di ogni semestre di lezione e fine dell'anno accademico) estrazioni analitiche aggiornate sulle opinioni studenti dei propri insegnamenti, mentre Presidenti CCD e Coordinatori CdS, docenti AQ, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Scuola, Presidente e Vicepresidente di ogni CPDS, e membri autorizzati del PQA possono

visionare ed estrarre i dati analitici di tutte le opinioni studenti di tutti gli insegnamenti dei CdS sotto la loro responsabilità. Viene inoltre gestito il processo di Nulla Osta alla pubblicazione delle opinioni studenti, con possibilità per il docente di richiedere la censura delle proprie opinioni per motivi tecnici (valutazione sottoposta ad approvazione del PQA Didattica);

- [il sito ad accesso totalmente pubblico delle opinioni studenti](#), sul quale sono pubblicati gli indicatori sintetici delle opinioni studenti per l'intero Ateneo, ogni Dipartimento, ogni Corso di Studio ed ogni insegnamento (la proporzione di docenti che negano il consenso, motivandone le ragioni al PQA-RD, per la pubblicazione delle opinioni sui loro insegnamenti è nettamente inferiore all'1% dei docenti totali). Il sito è aggiornato alla fine di ogni anno accademico, e riporta le opinioni dall'a.a.2013/14.. Dall'a.a. 2017/18, le opinioni sui singoli insegnamenti sono direttamente accessibili dal syllabus dell'insegnamento sulla piattaforma didattica d'Ateneo (e viceversa), al fine di aumentare la consapevolezza degli studenti sulla disponibilità di informazioni pubbliche sulle opinioni da loro espresse.

2.1.9.5 Settore Servizi Digitali per la Didattica (Area Sistemi Informativi)

Il Settore ha predisposto e mantiene in efficienza la complessa [piattaforma didattica online d'Ateneo](#). Per quanto riguarda i sistemi di AQ (quindi omettendo in questo documento i diversi materiali e strumenti didattici), sulla piattaforma sono presenti, per ogni area didattica dell'Ateneo e per ogni CdS:

- 1) i syllabi di ogni insegnamento, collegati alle opinioni studenti ricevute da quell'insegnamento l'anno precedente;
- 2) il collegamento ai CV dei docenti;
- 3) gli strumenti di comunicazione da e verso gli studenti, sia a livello di insegnamento sia a livello di CdS;
- 4) lo spazio dedicato ai rappresentanti degli studenti, per comunicare con tutti gli studenti da loro rappresentati;
- 5) gli spazi per le attività formative predisposte dal PQA per aumentare la consapevolezza dei docenti, del personale, e degli studenti sulla cultura della qualità in Ateneo.

Lo stesso settore gestisce anche l'erogazione online di questionari d'Ateneo qualora CPDS, NdV e rappresentanti degli studenti abbiano bisogno di reperire in autonomia ulteriori informazioni direttamente dal personale o dagli studenti.

2.2 Il sistema di raccolta dei dati

L'assicurazione della qualità nella didattica è pianificata e monitorata anche attraverso l'utilizzo delle informazioni disponibili in Ateneo su appositi Cruscotti, di seguito descritti:

- **Cruscotto Didattica:** i Data Mart della Didattica sono stati progettati per fornire agli utenti uno strumento di Business Intelligence self-service, per l'analisi delle informazioni contenute in GDA. Le informazioni sono fruibili da una vasta gamma di utenti: le segreterie didattiche che necessitano di controllare l'offerta formativa e garantire le coperture delle attività didattiche, i docenti che possono monitorare le attività individuate dagli studenti, fino ai direttori di dipartimento che possono valutare la qualità della docenza dei corsi di studio. Per

riuscire a soddisfare tutte le richieste della committenza sono state utilizzate tre diverse dimensioni di analisi: Copertura Didattica, Offerta Didattica e Regolamento Didattico.

- **Cruscotto Segreterie Studenti:** i Data Mart di Segreteria Studenti sono stati progettati per analizzare le informazioni contenute in ESSE3. Le principali dimensioni di analisi sono la Didattica (Dipartimento, Tipo corso, Corso etc.) e lo Studente (Generalità, Carriera, Provenienza etc.). La reportistica a disposizione copre vari ambiti: Iscritti, Immatricolati, Abbandoni, Esami, Tasse, Trasferimenti, Piani di Studio e Fasce Crediti, e ciascuno di essi dispone degli attributi specifici del dominio di analisi.

2.3 Flussi comunicativi

In ottica di Assicurazione della Qualità considerando non più sufficiente avere i soli assicuratori di qualità o gruppi di assicurazione della qualità per i singoli CdS, è emersa la necessità di avere una figura dipartimentale di raccordo tra gli assicuratori di qualità dei singoli CdS. A questo riguardo, a partire dal 2023 è stata introdotta la nuova figura di **Assicuratore della Qualità Dipartimentale della Didattica**, che, ai fini del potenziamento e il rafforzamento dei processi di AQ è stata prevalentemente affidata ai componenti del PQA-RD scelti, per ciascun Dipartimento. Nel caso in cui la figura di AQ dipartimentale della Didattica non coincida con il componente del PQA, è garantita la sua partecipazione alle sedute dell'organo.

In questo modo si è rafforzato il raccordo tra l'azione del PQA-RD e l'implementazione dei processi di Assicurazione di qualità a livello dipartimentale.

L'AQ Dipartimentale della Didattica ha un ruolo "formativo" nei confronti dei singoli AQ dei CDS. Interviene in CDD (con un punto specifico all'odg) riportando le informazioni provenienti dal PQA-RD verso il Dipartimento e dal Dipartimento verso il PQA-RD. Promuove incontri periodici con Presidenti e Coordinatori di CDS. Partecipa ai momenti chiave dei CdS (ad es. preparazione dei documenti per audizione NDV o visita ANVUR, stesura relazione annuale CPDS, stesura SMA, scrittura scheda SUA). In base alle attività definite nel calendario del PQA-RD, gli AQ Dipartimentali riuniscono gli attori del dipartimento per organizzare le attività e raccogliere eventuali criticità. L'AQ dipartimentale della Didattica revisiona i documenti prodotti nel dipartimento e propone spunti di miglioramento. Supporta la presentazione al PQA-RD dei nuovi CdS.

Sezione 3. L'Assicurazione della Qualità della Ricerca

L'Assicurazione della Qualità della Ricerca si propone di stabilire gli obiettivi di ricerca, mettere in atto le azioni necessarie per il loro conseguimento, monitorare le attività previste e verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3.1 Attori e ruoli

La ricerca nell'Ateneo è caratterizzata dal forte e fondamentale legame con l'attività formativa e dalla multidisciplinarietà dei settori scientifico-disciplinari di indagine. La ricerca scientifica è uno dei pilastri dell'azione dell'Ateneo ed è strettamente connessa alla didattica, con cui forma un circolo virtuoso.

Conformemente a quanto previsto dallo Statuto di Ateneo (adottato il 7 giugno 2012 e modificato il 5 aprile 2015) e in coerenza con la Legge 240/2010, la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca e terza missione sono affidate interamente ai Dipartimenti.

Ai sensi dell'art.1, comma 4 e dell'art. 5, comma 3, lettera d) della legge 240/2010, dell'art. 2 del DPR 76/2010, e delle successive Linee guida per l'accreditamento periodicamente aggiornate, l'ANVUR contribuisce a definire e organizzare le attività connesse al sistema di Accreditamento e di Valutazione Periodica e al potenziamento e all'Autovalutazione, "anche sulla base delle migliori esperienze diffuse a livello internazionale" in "coerenza con quanto concordato a livello europeo, in particolare secondo le linee guida adottate dai Ministri dell'istruzione superiore dei Paesi aderenti all'Area europea dell'istruzione superiore".

Sono presi in considerazione, in particolare, gli standard e le [linee guida per l'Assicurazione della Qualità](#) adottate nel 2015 dall'EHEA, che in più passaggi sottolineano l'importanza sinergica delle attività di ricerca sulla didattica (*"The focus of the ESG is on quality assurance related to learning and teaching in higher education, including the learning environment and relevant links to research and innovation"*; *"Quality assurance policies are most effective when they reflect the relationship between research and learning & teaching"*).

Le attività di ricerca si svolgono nei [14 Dipartimenti](#) dell'Università. Il personale di ricerca è costituito dal personale docente e ricercatore, dai tecnici che operano nei Dipartimenti e dagli assegnisti e borsisti di ricerca. Ogni Dipartimento è guidato da un Direttore, che "promuove e coordina le attività didattiche, di ricerca e di terza missione che fanno capo al Dipartimento e ha la responsabilità della gestione finanziaria e amministrativa del Dipartimento" (Statuto, art. 25 c.1.).

L'Ateneo sostiene la ricerca scientifica con finanziamenti diretti, promuovendo la costituzione di Centri di Ricerca e partecipando a iniziative nazionali e internazionali. In particolare, un supporto diretto alla promozione della ricerca è realizzato dall'Ateneo attraverso il FAQD (Fondo Ateneo Quota Dipartimentale), che assegna finanziamenti ai dipartimenti stanziando un importo proporzionale alla numerosità del personale docente e ricercatore, assegnandoli ai singoli afferenti sulla base della qualità dei prodotti della ricerca presentati da ognuno, e il FAQC (Fondo Ateneo Quota Competitiva), che supporta i gruppi di ricerca che hanno presentato progetti di ricerca competitivi valutati idonei con un punteggio ottenuto in fase di valutazione sopra una soglia predefinita e normalizzata, ma non finanziabili per mancanza di copertura economica.

Inoltre, in termini di supporto alle attività di ricerca e innovazione, l'Ateneo è attualmente impegnato nella grande sfida istituzionale del PNRR che, nella sola Missione 4 Componente 2 "Dalla

Ricerca all'Impresa", vede Bicocca come beneficiaria di 9 progetti: 1 Ecosistema dell'Innovazione, MUSA, col ruolo di soggetto proponente, 4 Centri Nazionali e 4 Partenariati Estesi, ai quali si aggiunge un progetto, ANTHEM, a coordinamento Bicocca e finanziato a valere sul PNC - Piano Nazionale Complementare.

Proprio per coordinare il grande sforzo dell'Ateneo nell'implementazione del PNRR, è stata istituita una task force dedicata (Decreto del Direttore Generale n. 211/2023, protocollo 86787/2023 del 14/02/2023) con lo scopo di supportare il personale docente nella tempestiva e corretta attuazione delle procedure connesse all'implementazione dei progetti PNRR, con riferimento a Centri Nazionali, Ecosistemi dell'Innovazione e Partenariati Estesi, e Piano Nazionale Complementare - PNC. Scopo della task force è favorire l'armonizzazione delle procedure tra le Aree (Ricerca e Terza Missione; Infrastrutture e Approvvigionamenti; Risorse Finanziarie e Bilancio e Personale) e dare massima priorità alla progettualità legata al PNRR, offrendo uno strumento unico di riferimento per la gestione di azioni complesse e sinergiche.

L'Ateneo veicola la propria ricerca anche attraverso le attività di oltre [50 centri di ricerca dipartimentali](#) e interdipartimentali e può contare su numerose [Infrastrutture di ricerca](#) di Ateneo, oggetto di una recente attività di mappatura e di un progetto integrato di valorizzazione, ed è coinvolto in importanti [Infrastrutture di ricerca europee \(ESFRI\)](#) in un'ottica interdisciplinare.

Lo sviluppo della ricerca scientifica è al centro della missione universitaria e viene continuamente monitorato attraverso il confronto con gli altri atenei, offerto da strumenti di valutazione, in primo luogo la campagna ANVUR sulla Qualità della Ricerca. Ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti di Ateneo, nell'ambito dei diversi strumenti, si tengono in conto i criteri considerati in sede VQR per la valutazione delle attività e dei risultati della ricerca che includono: risultati della ricerca; la produzione scientifica; internazionalizzazione; docenti privi di produzione scientifica per l'anno di riferimento; progetti acquisiti da bandi competitivi; brevetti; responsabilità e riconoscimenti scientifici ([politiche di distribuzione delle risorse](#)).

Una particolare attenzione va inoltre rivolta ai [Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027](#); nel nostro Ateneo 8 dipartimenti su 14 hanno ottenuto il finanziamento previsto per il quinquennio 2023-2027, per un valore complessivo di oltre 60 milioni, per personale, infrastrutture e didattica di elevata qualificazione. L'Ateneo ha inoltre co-finanziato tutti i progetti ammessi a finanziamento con ulteriori risorse finalizzate al reclutamento del personale e al rafforzamento delle infrastrutture di ricerca previste. Questi finanziamenti sono destinati complessivamente allo sviluppo delle infrastrutture e di nuove piattaforme tecnologiche e di ricerca, all'ampliamento dei rapporti con istituzioni internazionali, allo sviluppo di dottorati di ricerca e al miglioramento della didattica di alta qualificazione.

3.1.1. Il Presidio di Qualità Ramo Ricerca (PQA-RR)

Il Presidio della Qualità-Ramo Ricerca (PQA-RR) organizza, monitora e supervisiona lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività di ricerca dell'Ateneo; svolge un ruolo di consulenza e supporto per i Dipartimenti in merito allo sviluppo di interventi di miglioramento delle attività di ricerca e per la predisposizione dei Piani triennali Dipartimentali, per i quali monitora la definizione, l'andamento e il riesame. Valuta, inoltre, l'efficacia degli interventi di

miglioramento introdotti dalle strutture coinvolte nei processi di AQ e le loro effettive conseguenze.

Si ricorda, a titolo esemplificativo, il “Regolamento per l’attribuzione da parte dei Dipartimenti del Fondo di Ateneo, Quota Dipartimentale (FAQD)” definito e approvato dal PQA-RR nel 2018 (Decreto Rettorale Rep. n. 3036 Prot. n. 39118/18 del 19/06/2018) e aggiornato nel 2024 (Decreto Rettorale n. 280/2024, link [qui](#)), volto a favorire lo sviluppo di una cultura della valutazione che porti a un miglioramento complessivo delle attività di ricerca sia individuali sia collettive, incrementando l’accesso dei giovani ricercatori ai finanziamenti.

Perseguendo una crescente integrazione tra processi di AQ e dottorati, un gruppo di lavoro interno al PQA-RR e la Scuola di Dottorato hanno collaborato alla produzione di due documenti a supporto dei corsi di dottorato:

- “Linee guida per la progettazione dei corsi di dottorato” (punto di attenzione D.PHD.1) approvate dal PQA-RR il 24.11.2023;
- “Linee Guida per la pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi e Monitoraggio e Miglioramento delle attività” (punti di attenzione D.PHD.2 e D.PHD.3 del sistema AVA3) approvate dal PQA-RR il 22.01.2024.

I due documenti, oltre ad essere stati condivisi e discussi nei Consigli della Scuola di Dottorato, al fine di garantirne massima divulgazione, sono stati sottoposti e approvati dagli Organi di Ateneo, rispettivamente con deliberazione del Senato n. 124/2024/SA del 03.04.24 e del CdA n. 340/2024/CdA del 2.05.2024.

3.1.2. Il Nucleo di Valutazione (NdV)

Per quanto concerne la Ricerca, il Nucleo di Valutazione fornisce un riscontro circa la produzione di documenti programmatici relativi a obiettivi, risorse e gestione dei Dipartimenti e delinea un quadro sull’attività documentale prodotta dall’Ateneo e dai Dipartimenti ai fini della programmazione e dell’organizzazione delle attività di ricerca e delle iniziative di terza missione/public engagement. Il Nucleo di Valutazione, attraverso audizioni, monitora l’AQ di Dipartimento e le modalità con cui il Dipartimento garantisce la qualità dell’intero sistema.

3.1.3. I Dipartimenti

I Dipartimenti sono responsabili della predisposizione e dell’aggiornamento di almeno la seguente documentazione:

- la pianificazione strategica triennale del Dipartimento, con aggiornamento e monitoraggio annuale;
- documento di autovalutazione per l’Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Documento di analisi dei risultati relativi al monitoraggio annuale della ricerca e della terza missione/impatto sociale, all’ASN, al reclutamento e agli indicatori ANVUR.

Il Dipartimento svolge le proprie attività in conformità con le Linee Guida e la documentazione di supporto fornite dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA.

Inoltre, al fine di garantire coerenza e interazione tra i processi di Assicurazione di Qualità dell'Amministrazione Centrale e i processi dipartimentali, ciascuno dei 14 Dipartimenti si è dotato di un Assicuratore della Qualità dedicato alla ricerca (talvolta tale nomina include anche la terza missione), sovente supportato da un gruppo di lavoro, con compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello di Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. L'AQ Ricerca dipartimentale supporta il Direttore nella stesura dei documenti programmatici, a partire dal Piano Triennale, dedicati alla ricerca.

Fatti e persone della Ricerca (ex Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca)

In ragione del mancato avvio ministeriale della SUA-RD successivamente agli anni 2011-2013 (e 2014 per la Terza Missione), l'Ateneo, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida AVA, ha ritenuto opportuno dare vita a un equivalente strumento autogestito per la raccolta e la pubblicazione *online* dei dati che furono originariamente censiti da ANVUR attraverso la SUA-RD. La proposta di istituire una banca dati della ricerca e della terza missione, e di rendere disponibili le informazioni pubblicandole all'interno di siti web dedicati è stata discussa e approvata nella riunione del 15/01/2018 del PQA - RR. Nella riunione congiunta del 16/01/2018 del PQA - RR in composizione integrata la proposta è stata presentata ai Direttori, ed è stata da questi approvata. È stato quindi avviato un lavoro di ricognizione delle informazioni che ha visto la collaborazione di tutti i Dipartimenti e di tutte le Aree tecnico-amministrative dell'Ateneo. Di fondamentale importanza è stato il contributo dei Direttori e degli AQ della ricerca dipartimentali, che hanno avviato in ogni dipartimento un processo di verifica, integrazione e aggiornamento dei dati richiesti. L'implementazione della SUA-RD d'Ateneo è stata sviluppata dall'area dei Sistemi Informativi, che l'ha definitivamente pubblicata il 13/11/2018. L'accesso pubblico alla SUA-RD di tutti i Dipartimenti è possibile dal sito "[Fatti e persone della ricerca](#)". Per quanto autonomamente sviluppate dall'Ateneo (per questa ragione le schede sono state battezzate "Fatti e persone" invece di SUA-RD), le schede ricalcano, sia per i Dipartimenti che per l'Ateneo, la struttura dell'originale sito ANVUR SUA-RD, suddividendo la ricerca e la terza missione all'interno delle schede "Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento" (Parte I), "Risultati della Ricerca" (Parte II), "Terza Missione" (Parte III). I contenuti relativi a:

- Quadro A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento
- Quadro B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento
- Quadro B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento
- Quadro B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale
- Quadro I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione

vengono redatti dai Direttori e dagli AQ della ricerca di ciascun Dipartimento, e dopo un controllo di coerenza da parte del PQA-RR, sono approvati dai Consigli di Dipartimento. La gran parte delle informazioni negli altri campi sono automaticamente caricate dallo strumento IRIS. A partire dall'anno 2023, le sezioni testuali sopra richiamate vengono compilate in coerenza con il Piano Triennale Dipartimentale.

3.1.4. Altri uffici, settori e aree di rilievo per i processi di Assicurazione della Qualità nella Ricerca

Per sostenere e valorizzare la ricerca sono state realizzate strutture di supporto organizzativo sia all'interno dei Centri Servizi (strutture amministrative a supporto delle attività dei Dipartimenti) a supporto delle attività di gestione e rendicontazione dei contratti/progetti, sia presso l'Amministrazione Centrale, a supporto delle attività di programmazione, negoziazione, valutazione e promozione delle attività di ricerca e terza missione. Le strutture amministrative di riferimento per l'Ateneo includono quindi i Centri Servizi, l'Area della Ricerca e Terza Missione ([AR](#)) e l'Area Sistemi Informativi ([SI](#)) che sono strutturate in modo da offrire a docenti e ricercatori il supporto necessario a realizzare le diverse attività scientifiche.

3.1.4.1 Settori afferenti all'Area Ricerca e Terza missione

L'Area della Ricerca e Terza Missione è strutturata in modo da offrire a docenti e ricercatori il supporto necessario per realizzare le diverse attività all'interno dell'intera filiera della ricerca e della terza missione. L'Area è costituita da 5 Settori, che mettendo in campo competenze specifiche e complementari, offrono assistenza amministrativa, organizzativa, gestionale e legale nelle diverse fasi della filiera succitata. In particolare:

- il Settore Grant Office supporta la presentazione dei progetti nazionali, europei ed internazionali, la partecipazione a bandi di gara nazionali ed europei in qualità di operatore economico e i progetti dipartimentali di eccellenza. Il Settore supporta anche la progettualità e la rendicontazione legata alle iniziative PNRR M4C2;
- il Settore Management, Contratti e Audit gestisce i rapporti con partner pubblici e privati, promuovendo gli accordi quadro, le collaborazioni scientifiche e i contratti su commissione per l'esecuzione di attività di ricerca, e consulenza, gestendo le fasi di negoziazione e le procedure interne per la stipula dei contratti;
- il Settore Valorizzazione per la Ricerca si occupa della gestione e del trasferimento dei diritti di proprietà intellettuale basati sui risultati delle attività svolte nell'Ateneo da parte dei gruppi di ricerca e dei singoli ricercatori, supporta e gestisce la creazione di nuove imprese e la partecipazione a consorzi, società e fondazioni;
- il Settore Public Engagement e Valorizzazione Terza Missione, attivo da giugno 2023, progetta e sviluppa iniziative che hanno lo scopo di creare impatto sociale e coinvolgimento della società civile a partire dalle risorse strategiche dell'Università: conoscenza, formazione, ricerca e applicazioni tecnologiche;
- il Settore Scuola di Dottorato gestisce le attività amministrative per la gestione dei corsi di Dottorato di Ricerca, incluse le pratiche per l'attivazione e l'accreditamento dei corsi, la stipula di convenzioni per il finanziamento di borse di studio, le carriere degli studenti, e supporta i docenti nell'organizzazione della didattica.

L'Area, infine, offre supporto alle attività di ricerca clinica e, da giugno 2023, alla formazione imprenditoriale degli studenti e dei giovani ricercatori grazie alle iniziative del progetto iBicocca.

3.1.4.2 Gli Uffici Ricerca nei Centri Servizi

All'interno di ogni Centro Servizi è costituito un Ufficio Supporto Ricerca con funzione di supportare la realizzazione delle attività di ricerca del Dipartimento o dei Dipartimenti per i quali presta servizio, in stretto raccordo con l'Area della Ricerca e Terza Missione, con particolare riferimento alle fasi 'post award' per i finanziamenti e 'post stipula' per i contratti.

3.1.4.3 Il Settore Procedure e Sistemi Integrati (Area Sistemi Informativi)

All'interno del Settore, l'Ufficio Sistemi Integrati per la Ricerca, si occupa di sostenere i processi decisionali della Governance con analisi e approfondimenti basati su monitoraggio e valutazione della produzione scientifica e negli adempimenti ministeriali (VQR; SUA-RD), anche mediante l'utilizzo di strumenti di *business intelligence*; di supportare dipartimenti e singoli docenti e ricercatori nelle procedure di valutazione nazionali ANVUR (VQR; SUA-RD; ASN); di gestire l'anagrafe *Institutional Research Information System (IRIS)*, strumento indispensabile per la registrazione, il monitoraggio e il reporting delle attività di ricerca e di terza missione; di gestire il portale [Fatti e Persone](#) della ricerca con campagne annuali di aggiornamento dati; e di supportare i ricercatori per la gestione dei dati della ricerca con il Research Data Management System di Ateneo ([BOARD](#)) e la redazione dei *Data Management Plan*.

Inoltre predispone e mantiene in efficienza, seguendo le indicazioni del PQA - RR, le piattaforme SharePoint sulla quale svolge la propria attività e il [SGQ](#) Certificazione ISO.

3.1.4.4 L'ufficio Ricerca Clinica (BiCRO)

ECRIN è un'organizzazione pubblica, senza scopo di lucro, che collega partner scientifici e reti in tutta Europa per facilitare la ricerca clinica multinazionale

L'Italia, in quanto membro di ECRIN, attraverso la sua rete nazionale, ItaCRIN (Italian Clinical Research Infrastructure Network), fornisce diversi servizi di supporto metodologico, farmacovigilanza, monitoraggio e gestione dei dati, nonché la gestione complessiva del progetto, migliorando l'accesso ai pazienti, incrementando risorse e competenze, e per conseguenza risultati clinici potenzialmente più solidi.

UNIMIB partecipa ad ECRIN tramite ItaCRIN (Italian Clinical Research Infrastructure Network) cui è affiliato l'Ufficio di Ricerca Clinica Bicocca (BiCRO) che supporta i ricercatori e i medici dell'Ateneo che vogliono condurre sperimentazioni cliniche "no profit", di cui l'Università è promotore, fornendo altresì supporto di livello professionale nelle attività regolatorie, di farmacovigilanza, data management, monitoraggio e analisi statistica.

3.2 Il Sistema di raccolta dei dati

L'assicurazione di qualità nella ricerca è pianificata e monitorata anche attraverso l'utilizzo delle informazioni disponibili in Ateneo su apposito Cruscotto, di seguito descritto.

- Cruscotto Ricerca: fornisce una rappresentazione della produzione scientifica dell'Ateneo analizzata per progetti competitivi, ricerca commissionata e pubblicazioni. Sono visualizzate serie storiche, clusterizzazioni per ambiti disciplinari, genere, ruolo e dimensione geografica; sono altresì integrate una vista sui principali indicatori (key performance indicator - KPI) per l'Ateneo e i singoli dipartimenti, e una dashboard dedicata alla produzione scientifica e all'internazionalizzazione.

3.3 Flussi comunicativi

Per garantire i processi di assicurazione della qualità a livello dipartimentale, ogni Dipartimento nomina un Assicuratore della qualità per la ricerca affiancato, ove necessario, da una commissione di supporto. L'AQ della ricerca ha compiti di impulso e monitoraggio sulle attività di ricerca. Gli sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. In particolare, l'AQ della ricerca supporta il Dipartimento nelle seguenti attività:

- aggiornare annualmente il portale Fatti e Persone, in continuità con gli elementi essenziali della scheda SUA-RD;
- sulla base di criteri preventivamente definiti e in accordo con il [Regolamento per l'attribuzione da parte dei Dipartimenti del Fondo di Ateneo, Quota Dipartimentale \(FAQD\)](#) d'Ateneo, provvedere annualmente alla ripartizione del FAQD tra i professori e i ricercatori afferenti al Dipartimento;
- coadiuvare il Direttore nella preparazione del Documento di Programmazione Triennale;
- effettuare un costante monitoraggio dell'andamento della produttività scientifica e dell'impatto delle attività di ricerca delle aree disciplinari attive presso il Dipartimento, anche attraverso l'elaborazione ed il calcolo di parametri bibliometrici ad hoc;
- verificare l'attività scientifica degli assegnisti di ricerca, valutandone la produzione attraverso approcci bibliometrici ed effettuando audizioni periodiche;
- supportare, in linea con le previsioni di AVA3, la programmazione, il monitoraggio e il riesame della ricerca e terza missione dipartimentali e dei corsi di dottorato, eventualmente attraverso l'attivazione di specifici gruppi di lavoro;
- analizzare i documenti prodotti dai dipartimenti e dai corsi di dottorato in previsione delle audizioni del NdV di Ateneo.

L'AQ della ricerca ha inoltre il compito di mantenere i contatti con il PQA - RR per favorire l'interscambio di informazioni, problematiche, e proposte tra PQA e Dipartimenti.

Sezione 4. L'Assicurazione della Qualità della Valorizzazione della ricerca e del public engagement

4.1 Attori e ruoli

Una delle caratteristiche centrali dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca è la sua vocazione territoriale che la rende un attore di primo piano nello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, capace di generare impatto attraverso la creazione di nuove pratiche e modelli articolabili a livello locale, nazionale e internazionale.

L'Ateneo è da sempre impegnato nella valorizzazione e trasferimento delle proprie conoscenze e tecnologie, interagendo con enti pubblici locali e nazionali, con soggetti privati, imprese e organizzazioni del terzo settore, al fine di creare valore per la società.

Seguendo il modello inaugurato dalla scheda SUA Terza Missione/Impatto Sociale e perfezionato nel corso delle due successive campagne VQR che prevedono la raccolta di casi di studio, L'Ateneo progetta, realizza e monitora programmi e azioni di Terza Missione, mediante i propri Dipartimenti e le diverse Aree dell'Amministrazione, sia nell'ambito della valorizzazione della ricerca (brevetti, spin-off e collaborazione con le imprese) sia in quello del public engagement e della divulgazione scientifica in costante dialogo con la società.

Ognuno dei 14 Dipartimenti dell'Ateneo ha previsto la nomina di un Assicuratore della Qualità, talvolta supportato da un gruppo di lavoro, deputato esclusivamente alle attività di Terza Missione o, più di frequente, congiuntamente alle attività di ricerca e Terza Missione.

All'AQ-RR e TM sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello di Dipartimento, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Inoltre, l'AQ supporta il Dipartimento per:

- individuare le linee di miglioramento in materia di Terza Missione
- favorire le attività legate alla valorizzazione della ricerca ed al public engagement
- coadiuvare il Direttore nella preparazione del Documento di Programmazione Triennale in ambito Terza Missione.

4.1.1. Area Ricerca e Terza Missione

Con i suoi settori competenti l'Area Ricerca e Terza Missione, in costante raccordo con il Rettore alla Valorizzazione della Ricerca, supporta l'Ateneo e i suoi docenti e ricercatori nella valorizzazione della proprietà intellettuale, in particolare il portfolio brevettuale, attraverso il proof of concept (POC) e la partecipazione ad altre iniziative di promozione come la piattaforma Knowledge Share sviluppata dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con il Politecnico di Torino e NETVAL, e il supporto delle proprie spin-off, favorendo al contempo la collaborazione con il tessuto imprenditoriale e gli stakeholder territoriali attraverso accordi, contratti conto terzi, collaborazioni scientifiche, partenariati pubblico-privati e joint lab.

Analogamente, l'Area è attiva sul versante della divulgazione scientifica e della Citizen Science, dando vita a numerose iniziative con e per la società: tra queste il magazine della ricerca di Ateneo, Bicocca Research, l'Innovation Pub, un appuntamento mensile per conoscere i protagonisti dell'innovazione, anche sociale, in un contesto dialogico e informale, e il progetto BiUniCrowd che supporta le iniziative della ricerca della comunità di Ateneo attraverso il reward-

based crowdfunding a cui partecipano come co-finanziatori anche aziende ed enti del terzo settore.

4.2 Il Sistema di raccolta dei dati

L'Assicurazione di qualità nella valorizzazione della ricerca e nel public engagement è pianificata e monitorata anche attraverso l'utilizzo delle informazioni disponibili in Ateneo su appositi Cruscotti, di seguito descritti:

- **Cruscotto Terza Missione:** rappresenta le quattro dimensioni principali della Terza Missione in Ateneo: brevetti, spin-off, public engagement e attrezzature di ricerca. I dati sono acquisiti dal gestionale IRIS e incrociati con le anagrafiche del personale per ricavare una visualizzazione per struttura dipartimentale, singolo ricercatore, dimensione geografica e dimensione economica (laddove pertinente).
- **Cruscotto Public Engagement:** consente anche un drill-down sulle tipologie di partecipanti agli eventi e sull'impatto che essi hanno generato.

4.3 Flussi comunicativi

Al fine di favorire l'integrazione, la conoscenza e la collaborazione tra le attività di Terza Missione dell'Ateneo, nel rispetto delle differenze disciplinari proprie di un ateneo generalista come l'Università di Milano-Bicocca, il Prorettore alla Valorizzazione della Ricerca effettua un monitoraggio periodico, almeno semestrale, di tali attività, attingendo a fonti differenziate:

- Fatti e Persone per le parti dedicate alle azioni di public engagement, ai trial clinici, ai brevetti e spin-off
- il Piano Strategico di Ateneo e la programmazione dipartimentale
- i lavori delle Commissioni brevetti e spin-off
- le attività delle Aree, in primis dell'Area Ricerca e Terza Missione.

Gli esiti del monitoraggio sono oggetto di un incontro del Prorettore con gli Assicuratori di qualità, anche alla presenza dei settori competenti, per verificare gli eventuali punti critici e le azioni da attivare per favorire lo sviluppo della TM dell'Ateneo.

Analogamente, il Prorettore, sempre in raccordo con gli AQ dipartimentali, che sono il presidio di prossimità per avviare azioni di Terza Missione, verifica la corretta raccolta delle informazioni che alimentano il cruscotto della TM, stimola la Terza Missione dipartimentale proponendo iniziative interdipartimentali o istituzionali complementari a quelle svolte dalle Aree.

In particolare, in occasione della campagna VQR, gli AQ costituiscono l'interfaccia del Prorettore e degli uffici competenti per la raccolta dei casi di studio presso i Dipartimenti.

Infine, il Prorettore, con cadenza periodica, riferisce al PQA-RR l'andamento delle attività di Terza Missione, dei Dipartimenti e delle Aree, presentando i punti di forza e di debolezza, indicando possibili azioni di miglioramento anche in relazione al Piano Strategico e alla programmazione dipartimentale.

Sezione 5. Il Riesame

5.1 Il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità

L'Ateneo intende procedere annualmente al Riesame del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di “valutarne l’idoneità, l’adeguatezza e l’efficacia nell’attuazione della Politica per la Qualità dell’Ateneo e dei relativi processi e attività e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti”¹.

Nel Riesame, condotto dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, vengono considerati: l’esito delle azioni attuate a seguito di precedenti Riesami del Sistema di AQ, eventuali variazioni di fattori interni ed esterni, l’esito delle indagini di soddisfazione degli stakeholder (Good Practice, opinioni studenti, Carta dei servizi di Ateneo), l’esito delle audizioni del NdV, l’analisi delle risorse disponibili, l’analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento².

Il processo di Riesame viene effettuato nel mese di novembre, in modo da poter considerare le osservazioni sullo stato del sistema di AQ contenute all’interno delle Relazioni annuali del NdV e del PQA e per consentire di utilizzarne gli esiti nell’adeguamento della programmazione strategica e nella definizione di quella operativa (PIAO), secondo il flusso temporale di seguito illustrato.

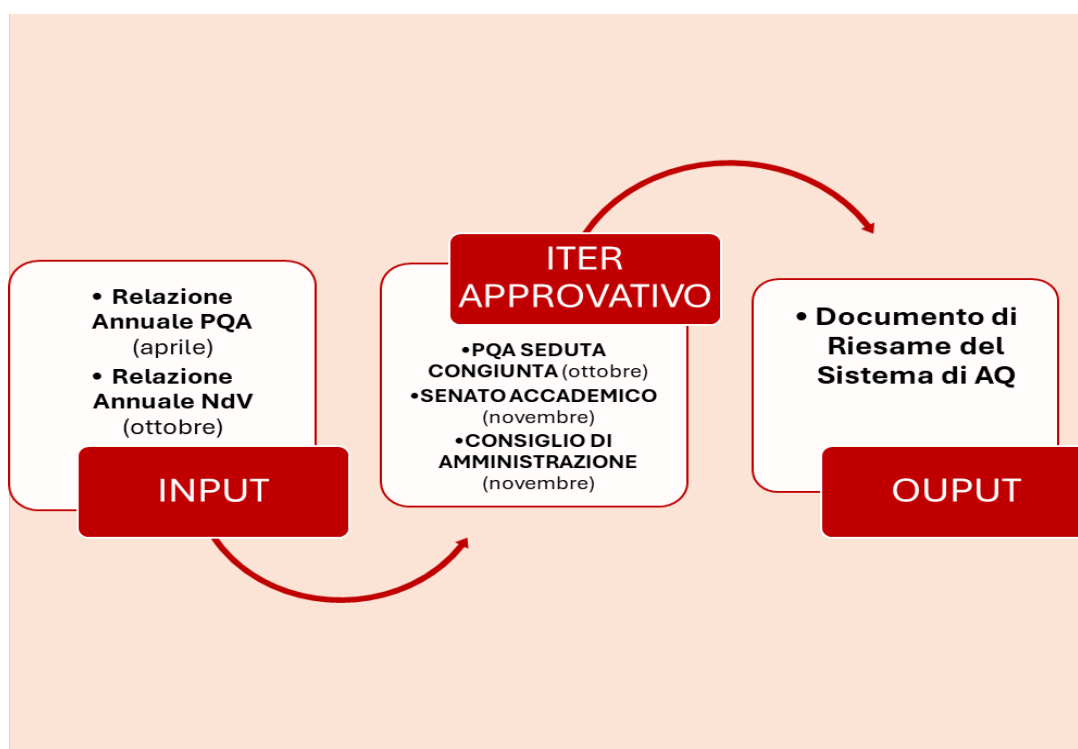


Diagramma 6 Flusso temporale per il Riesame del Sistema di AQ.

¹ ANVUR, Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 - Aggiornamento del 4 novembre 2022

² ANVUR, Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 - Aggiornamento del 4 novembre 2022

5.2 Il Riesame del Sistema di Governo

L'Ateneo intende procedere annualmente al Riesame del proprio Sistema di Governo per "valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti"³.

Nel Riesame, condotto dal Rettore, dal Direttore Generale, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, vengono considerati: l'esito delle azioni attuate a seguito di precedenti Riesami del Sistema di Governo e/o del Sistema di Assicurazione della Qualità, i cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi (strategici e operativi) dell'Ateneo, le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità così come risultanti dal Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, l'adeguatezza delle risorse, l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento⁴.

Il processo di Riesame viene effettuato nel mese di dicembre, in modo da poter considerare gli esiti del Riesame del Sistema di AQ di Ateneo e per consentire di utilizzarne gli esiti per l'aggiornamento dei documenti strategici di Ateneo, secondo il flusso temporale di seguito illustrato

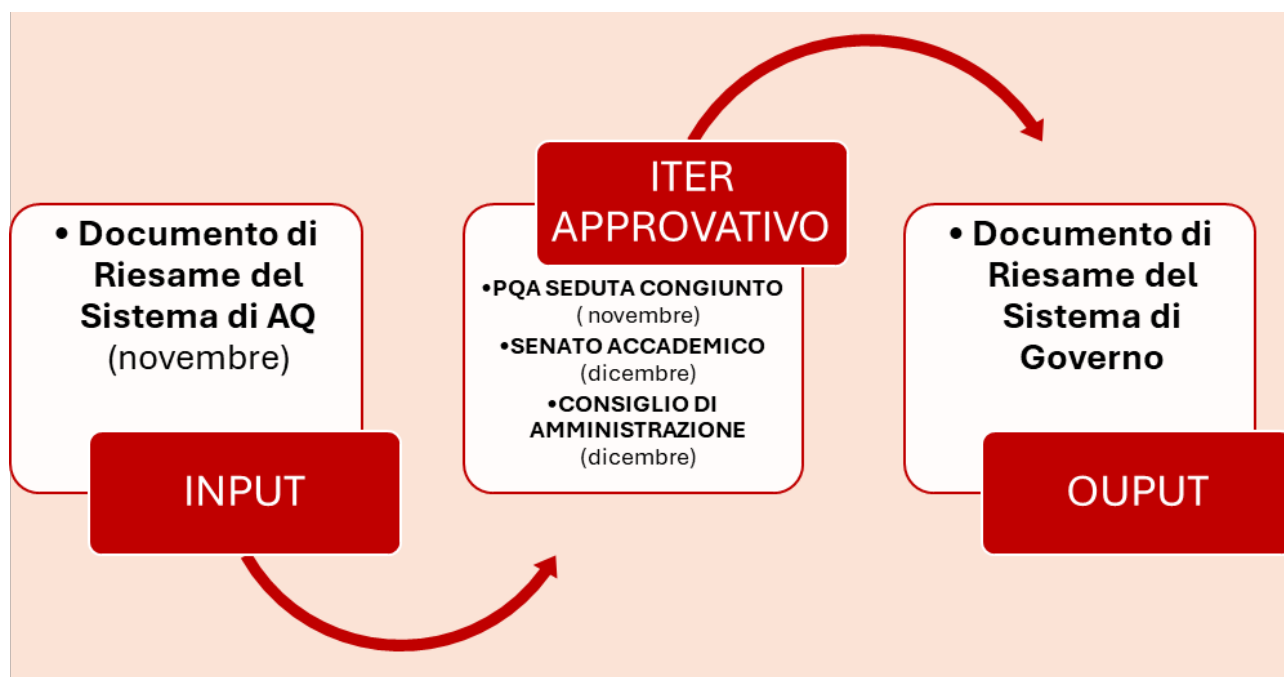


Diagramma 7. Flusso temporale per il Riesame del Sistema di Governo.

³ ANVUR, Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 - Aggiornamento del 4 novembre 2022

⁴ ANVUR, Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 - Aggiornamento del 4 novembre 2022